IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 279. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 9 Ottobre 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero

Nessuna notizia importante è pervenuta durante la scorsa settimana dal teatro della guerra, nè sulle operazioni nella Manciuria, nè sull'assedio di Port Arthur.

Tranne qualche piccolo scontro d'avamposti senza alcuna importanza, la posizione dei due belligeranti nella Manciuria è rimasta inalterata. Mentre pare che i giapponesi tendano a rafforzarsi continuamente tra Liao-Yang e le miniere di Yen-tai, lanciando solamente qualche distaccamento al di là di questo limite, i russi approfittano di tale rallentamento nell'offensiva per consolidare le loro linee tra Mukden e Tien-ling.

Se le cose proseguono di questo passo, tutte le previsioni fatte di una nuova battaglia importante, prima che giunga la stagione invernale ad imporre una sosta, se ne vanno in fumo.

Da Port Arthur dopo l'ultimo assalto, che finì con la ricacciata dei giapponesi, non sono giunte notizie di altri attacchi. La situazione rimane quindi incerta per le notizie contradditorie che s'incrociano e dalle quali scaturisce una sola deduzione: la eroica, incomparabile resistenza dei russi nella difesa della piazza.

— Nel campo politico e diplomatico non si ha che la risposta — ormai stereotipata — del Min. degli Esteri d'Inghilterra all'Associazione per l'arbitrato e la pace, nella quale il march. di Lansdowne, come il conte de Buelow, ha dichiarato essere tempo perso il parlare di una mediazione che non è desiderata da alcuna delle due Potenze belligeranti.

+

La sessione delle Diete in Austria è (come del resto si prevedeva) ostacolata non poco dalle lotte di nazionalità e dalle discordie politiche.

Alla Dieta boema i tedeschi hanno ripreso l'ostruzionismo, che anche in quella di Carniola è più violento che mai: a Zara, in Dalmazia, si aspettano violente manifestazioni da parte dei croati, poichè il Governatore della provincia avrebbe pronunciato frasi offensive per la nazionalità dalmata; infine alla Dieta di Moravia non si è ancora venuti all'ostruzionismo, ma i socialisti che gremivano le tribune, sovraeccitati dal recente Congresso di Salzburgo hanno reso impossibile qualsiasi deliberazione coi loro tumulti per reclamare l'iscrizione all'ordine del giorno del suffragio universale.

Tutte queste manifestazioni, le quali paralizzano il lavoro legislativo in Austria, non riescono in definitiva che a giustificare il Governo del sig. Koerber, al quale, di fronte a tale stato di cose, non si potrà certo rimproverare l'eventuale adozione di misure assolutiste.

+

La morte del reggente del Principato di Lippe Detmold ha riaperta la vecchia questione della successione disputata dai conti di Lippe Biesterfeld e dei principi di Lippe Schaumburg, questione che era stata risolta alcuni anni or sono da un tribunale arbitrale che aveva dato ragione alle pretese del conte di Lippe Biesterfeld.

Il conflitto si è ora riaperto e l'Imperatore, come capo dell'esercito, non ha riconosciuto fino a che la questione giuridica non sarà risolta, la Reggenza assunta dal figlio del defunto Reggente, che però ha dichiarato di rimettersi alla decisione di un tribunale imparziale che giudicherà sulla protesta avanzata dal governo di Lippe Schaumburg.

+

Il Pres. del Cons. signor Combes, rispondendo ad un voto di plauso del Congresso radicale-socialista di Tolosa, confermò la volontà del Governo di veder trionfare il programma già enunciato nel suo discorso di Auxerre e che comprende i progetti per l'imposta sul reddito, per la riduzione del servizio militare a due anni e per la separazione della Chiesa dallo Stato.

Non è certo al signor Combes che si potrà rimproverare di non parlare chiaro sugli intendimenti del Governo.

— A Marsiglia si può considerare ormai terminato il lungo sciopero dei *dockers* che avevano abbandonato il lavoro per imporre alle Compagnie di non assumere operai non ascritti alla Federazione. In seguito alla decisione dell'arbitro Magnan, sfavorevole agli scioperanti, questi, dando prova di quel buon senso che manca spesso negli organizzatori di questi movimenti, ripresero a po' per volta il lavoro, malgrado le verbali affermazioni di resistenza del Sindacato, dimostrando come non sia sostenibile la tirannica pretesa di togliere il diritto del lavoro agli operai, che non fanno parte di Leghe o Federazioni.

+

La questione fiscale in Inghilterra è più che mai all'ordine del giorno dopo i discorsi di Balfour a Edimburgo e di Chamberlain a Luton.

Il Primo Ministro, nel suo abilissimo discorso, si dimostrò contrario al protezionismo, inteso però in senso assoluto, ammettendolo invece come reciprocità di trattamento, dichiarandosi pronto a rinunciare alla direzione del partito unionista se questo diventasse protezionista.

Il sig. Chamberlain dimostrò invece la necessità, in massima generale, dell'istituzione di un regime protezionista da parte della madre patria per poter accordare tariffe differenziali, e di un regime protezionista coloniale per poter concedere preferenze ai manufatti inglesi.

Vedremo nelle prossime elezioni, a chi il popolo inglese darà la preferenza.

+

Le lunghe e laboriose trattative tra la Francia e la Spagna per la questione del Marocco sono approdate felicemente, ed un accordo fra le due Nazioni è stato firmato l'altro ieri a Parigi fra il ministro Delcassè e l'ambasciatore di Spagna Leon y Castillo.

Conseguenza di questo accordo, il cui testo è finora tenuto segreto, è l'adesione della Spagna al trattato franco-inglese dello scorso aprile per quanto riguarda il Marocco e l'Egitto, e l'impegno di ambedue le Nazioni di rispettare l'integrità del Marocco sotto la sovranità del Sultano.

A proposito del Marocco il Pretendente, sconfitto l'altra settimana, ha preso in questa la sua rivincita sulle truppe del Sultano a Oujda, impadronendosi anche del forte di Ain-Muiuk.

+

Mentre Re Alfonso continuava il suo viaggio nelle varie provincie del Regno, ovunque accolto con entusiasmo, le Cortes spagnuole hanno già iniziati i loro lavori. Alla Camera è stato rieletto Presidente Romero Robledo, cancellando così la traccia degli attriti che in sul finire della scorsa sessione si erano verificati fra lo stesso Romero Robledo ed il Pres. del Cons. sig. Maura per la nota questione dell'autorizzazione a procedere contro i deputati repubblicani.

+

A Boston si è avuto uno di quei platonici ed innocui Congressi per la Pace, colle inevitabili mozioni per porre fine alla guerra, mozioni alle quali, come fu detto sopra, rispose col *non possumus* il Governo inglese.

In questo Congresso il ministro Hay annunciò la prossima conclusione di trattati arbitrali fra gli Stati Uniti e varie Potenze europee.

La guerra nell'E. Oriente

(I dispacci con asterisco nero sono della notte).

Attorno a Port-Arthur.

Londra, 8. — Il corr. dello *Standard* da Tien-tsin telegrafa, 7. Notizie provenienti da Port Arthur annunciano che i giapponesi, malgrado i frequenti scacchi avuti e le notevoli perdite subite, si preparano a tentare un nuovo assalto.

I pezzi d'artiglieria da assedio portati da Dalny sono stati dai giapponesi piazzati sulle alture che dominano il porto. Giungono loro continuamente rinforzi. Il blocco perdura strettissimo.

(S) **Pietroburgo** 8. — Non è pervenuta alcuna informazione da Port Arthur sulla pretesa sortita della squadra russa da quella rada.

Nel mondo politico e diplomatico.

Londra, 8. — L'Associazione internazionale per l'arbitrato e la pace avendo chiesto al Governo inglese di far appello, di concerto con le altre Potenze, alla Russia ed al Giappone per terminare le ostilità, il Ministro degli esteri, marchese di Lansdowne, ha fatto rispondere una lettera, pubblicata stamane dai giornali, nella quale si dice che, nessuno dei belligeranti avendo espresso il desiderio di una mediazione da parte di altre Potenze, il Governo britannico non crede di poter prendere utilmente in considerazione la proposta dell'Associazione.

(Questa dichiarazione è già stata fatta diplomaticamente tante volte che ci sembrano oramai fuori di luogo tutti questi appelli ad interventi ora impossibili ed inopportuni.)

Dalla Russia

(S) **Pietroburgo**, 8. — Il generale Dragomiroff, accompagnato dal gen. Romanoff, comandante la divisione, si è recato alla stazione di Balakineff per salutare i battaglioni dei reggimenti *Miask* e *Zokynie* che partivano per la guerra.

L'incontro coi partenti fu commovente: il generale non poteva trattenere le lacrime al momento della separazione.

Il generale ordinò ai battaglioni di disporsi in circolo attorno a lui e rivolse loro parole di saluto e di augurio e li esortò a compiere il loro dovere come seppero compirlo i padri loro sul Danubio.

A questo punto del suo discorso il generale fu interrotto da una vera ovazione. Poi, dopo aver baciato la bandiera, terminò facendo voti che Dio desse loro successo.

Il gen. Dragomiroff si recherà tra breve ne suoi possessi di Konoiojo.

● (S) **Pietroburgo**, 8. L'Intendenza militare occuperà 7500 operai senza lavoro per confezionare le uniformi militari: se ne confezioneranno 100.000 ogni mese.

Il *Russky Listock* smentisce la voce corsa che la circolazione dei treni-viaggiatori sulla Transiberiana debba essere sospesa perchè possano passarvi i treni militari.

Notizie varie

Mosca, 8. — E' stato attivato il servizio dei treni merci ed il trasporto degli operai sulla ferrovia circumbaikale.

La ferrovia transiberiana funziona benissimo.

Londra, 8. — La *M. Post* ha da Washington: Il Giappone cercherebbe di contrarre un prestito considerevole agli Stati Uniti nei primi giorni del 1905, epoca in cui il denaro sarà più abbondante che nel momento attuale. Si crede che il prestito sarà bene accolto. Parecchi finanzieri di New York si sono già dichiarati disposti a sostenerlo, d'accordo con banchieri inglesi.

Le Havre, 7. — L'incrociatore russo *Smolensk*, proveniente da Algeri, si è ancorato nella rada alle 5 pom. La sera alle 8 è entrato in porto per fare carbone.

Barcellona, 8. — La nave-ospedale russa *Orel* ha ricevuto ordine di rimanere qui fino al 25 corr.

(S) **Pietroburgo**, 8. — Un ingegnere giunto col ministro Kilkoff, ha dichiarato che la ferrovia intorno al lago Baikal si è compiuta diciotto mesi prima del termine fissato, mediante un continuo lavoro, non soltanto di giorno, ma anche di notte, a luce elettrica.

La circolazione dei treni militari è già cominciata. I treni percorrono 110 km. in tre ore, guadagnando un'ora di tempo sul percorso delle navi rompighiaccio.

Ciò non esclude che la circolazione non presenti ancora vari inconvenienti, ai quali si rimedierà. Il prodotto della linea ha superato le speranze. Il Ministero della guerra non ha finora formulato lagnanze riguardo ai treni militari.

Circa il doppio binario l'ingegnere rispose che tale questione interessava soprattutto i giapponesi pei quali la via ha importanza enorme e perciò non poteva dare alcuna risposta in proposito.

(S) **Pietroburgo** 8. — Quest'anno il raccolto del nord della Corea è eccellente. La situazione in Manciuria è per adesso immutata ma si credono imminenti avvenimenti di molta importanza.

Sul nuovo prestito russo.

Pietroburgo, 8. — Si comunica da fonte ufficiosa la nota seguente in risposta alla notizia pubblicata dal *Morning Leader* che una grande Ditta bancaria avrebbe preso a suo carico un nuovo prestito russo garantito col monopolio dei tabacchi, a condizioni che gli ebrei russi vengano meglio trattati.

« La situazione critica nella quale si trovano le finanze del Giappone eccita i suoi amici di Europa a spargar la voce di difficoltà finanziarie in Russia: le informazioni del *Morning Leader* non si spiegano altrimenti.

Indipendentemente dal fatto che non esiste in Russia un monopolio dei tabacchi e che lo stabilimento di un simile monopolio presenterebbe delle difficoltà serie, la pubblicazione di una tale notizia denota piuttosto sentimenti ostili verso la Russia che la conoscenza della situazione finanziaria.

Questa è attualmente assai solida e non desta alcun timore per l'avvenire.

Il fatto che questa pretesa operazione finanziaria sarebbe sottoposta a condizioni di carattere politico, come la modificazione della politica russa nella questione degli ebrei, denota l'intenzione che ha presieduto alla pubblicazione di questa notizia, la quale è evidentemente politica e dimostra che queste voci emanano da circoli che sono malcontenti della tranquillità interna di cui gode la Russia perchè non favorevole ai loro interessi.

Washington, 8. — Il signor Vilenkine, agente finanziario russo, dimostra con le cifre alla mano che la disponibilità del Tesoro russo è ampiamente sufficiente per coprire le spese della guerra durante l'anno corr. senza ricorrere ad un nuovo prestito.

Politica e Diplomazia

(S) **Costantinopoli**, 8. — L'ambasciatore d'Italia, marchese Imperiali, è stato ricevuto in udienza dal Sultano dopo il *Selamlik*.

Egli ha rimesso al Sultano una lettera autografa del Re Vittorio Emanuele III in risposta alla lettera autografa del Sultano e lo ha ringraziato pure verbalmente, a nome del Re d'Italia, per i regali inviatigli.

Vienna, 8. — L'Arciduchessa Maria Valeria, sposa all'Arciduca Francesco Salvatore, che trovasi nel Castello di Wallsee, ha dato felicemente alla luce un Arciduca.

Le nozze dell'Arciduchessa coll'Arciduca Francesco Salvatore, celebratesi ad Ischl nel luglio 1890, sono state così allietate dalla nascita di otto figli, quattro Arciduchi e quattro Arciduchesse.

(S) **Pietroburgo**, 8. — E' giunto il princ.pe Kilkoff, ministro delle vie e delle comunicazioni.

Madrid 8. — Nei circoli competenti si ritiene imminente la pubblicazione di un manifesto annunciante l'avvenuta conciliazione delle due frazioni del partito liberale.

I capi liberali, riunitisi, decisero di redigere la formula di quest'unione, che riguarderà unicamente la tattica parlamentare.

New York, 8. — Il Chile ha chiesto l'exequatur pel suo console a Panama nella zona del Canale al Governo degli Stati Uniti, riconoscendo così la sovranità di questi ultimi su questa zona, anzichè quella della Repubblica del Panama.

(S) **Londra**, 8 — Sir J. Chamberlain, con la sua signora, è partito oggi per un viaggio sul continente. Egli si recherà prima ad Innsbruck e poscia in Italia.

● (S) **Pietroburgo**, 8. — Lo Czar e la Czarina si sono recati a soggiornare a Tzarkoje Selo, donde sono oggi partiti per Reval insieme col comandante in capo della marina, Granduca Alessio.

● (S) **Vienna**, 8. — La riunione del « Marechalkant » per decidere circa le modalità da seguirsi nell'esame dello stato mentale della Principessa Luisa è durata da mezzogiorno alle tre.

La questione non è stata ancora risolta o la decisione definitiva non si avrà che fra 10 o 15 giorni.

● (S) **Kraljev**, 8. Rispondendo ad un discorso rivoltogli dal sindaco durante il ricevimento delle Deputazioni, il Re Pietro ha dichiarato, dando la sua parola d'onore, che non ha affatto intenzione di congedare l'attuale Gabinetto perchè desidera che il Governo possa rendere felice la Serbia ed il popolo serbo.

L'attentato contro lo Czar smentito.

● (S) **Pietroburgo**, 8. L'*Agenzia Russa* dichiara assolutamente infondata la notizia pubblicata da alcuni giornali inglesi in un dispaccio da Odessa ed in un'altra versione in un giornale di Cracovia secondo cui ci sarebbe stato un attentato fallito contro lo Czar presso la stazione di Barno Novitg quando vi passò il treno imperiale diretto ad Odessa. Il nessun fondamento di tale notizia risulta perfino dalla contraddizione fra le due versioni, perchè secondo la prima il colpevole sarebbe stato arrestato, mentre secondo l'altra la polizia non avrebbe nessuna informazione sul suo conto.

La Germania in Africa.

(S) **Berlino**, 8 — Il Governatore della Colonia tedesca dell'Africa sud-occidentale, colonnello Leutwein, annunzia che i Witthois hanno lasciato Gibeon con intenzioni evidentemente ostili.

La stazione di Kreis fu attaccata il 6 corr. dai Witthois; anche la stazione di Hoachanas sarebbe stata attaccata.

Gli indigeni di Rehoboth avrebbero ricevute lettere che li invitavano a sollevarsi contro i tedeschi.

Trattato di commercio tedesco-rumeno.

(S) **Colonia**, 8. — La « Koelnische Zeitung » ha da Bukarest che i negoziati per il trattato di commercio fra la Germania e la Romania sono terminati.

● (S) **Berlino**, 8. Il « Wolff Bureau » ha da Bucarest che il trattato di commercio tra la Germania e la Rumania è stato firmato oggi.

Santa Sede e Turchia.

● (S) **Parigi**, 8. Il *Temps* riproduce il dispaccio da Costantinopoli che annunzia il conferimento, da parte del Sultano, del Gran Cordone dell'ordine del « Medjidjé » ai cardinali Merry del Val e Gotti e soggiunge che ciò costituisce una prova di negoziati che sarebbero attualmente in corso tra la Santa Sede e la Turchia.

Gli scioperi generali.

L'analisi chimica del recente sciopero generale pubblicata dall'on. Turati per stabilire le conseguenti responsabilità, se non avrà alcun risultato positivo sulle condizioni e sull'indirizzo del partito socialista dimostra anche una volta l'ingegnosità critica del capo dei riformisti, il quale suol giudicare gli avvenimenti e le gesta dei suoi antagonisti con molta abilità, cercando di insinuarsi anche negli animi delle classi non proletarie per far proseliti alla sua chiesuola. Ciò che lo rende, a nostro avviso, più d'ogni altro pericoloso allo spirito delle istituzioni, che reggono la società politica italiana.

Escludendo lo sciopero generale di carattere economico, l'on. Turati ammette invece lo sciopero generale, quale protesta politica, circondandolo con molta sottigliezza di varie riserve, tra le quali quelle del periodo breve e della direzione affidata a capi autorevoli del partito. E cita ad esempio il 1° maggio, sorto quale manifestazione delle classi operaie per ridurre ad otto ore la giornata di lavoro.

Contrariamente ai Ravachol milanesi in guanti gialli, i quali proclamano con sincera brutalità che il proletariato deve distruggere senz'altro tutti gli strumenti necessari all'esistenza materiale e morale delle classi borghesi, tranne quelli che possono esclusivamente servire al proletariato ribelle, l'on. Turati, bontà sua, raccomanda il rispetto dei servizi essenziali, che specifica nella luce, pane, acqua potabile, stampa quotidiana, servizi sanitari ed igienici, telegrafici e postali.

Come si vede, mercati, negozi, locali pubblici, teatri, chiese, scuole, tutto dovrebbe chiudersi, come dovrebbero restare sospesi tutti i mezzi di comunicazione per mare e per terra!

Quando ai cittadini si assicurano una pagnotta con un po' d'acqua, un becco di gaz o una lampada elettrica per leggere il giornale, la doccia (che fa parte dei servizi igienici), la farmacia per fornirsi, occorrendo, di qualche lassasativo e si rispettano pure i servizi postali e telegrafici, forse perchè della relativa Federazione è presidente e ministro *in partibus infidelium* l'on. Turati, basta.

E' vero che l'on. Turati, non essendo ancora presidente dei ferrovieri, dei tramvieri e dei trasporti marittimi, non ha il dovere di lasciar rispettare questi servizi pubblici, secondo lui non essenziali, ma egli non ha pensato che sopprimendo le ferrovie e i trasporti marittimi, il servizio postale si ridurrebbe alle cartoline in città!

Tutto questo, quando si porta per esempio il primo maggio, è così ridicolo, che ci dispensa da ogni commento sullo sciopero generale politico, ideato dal Turati.

Senza fermarci dunque alla manifestazione del 1° maggio, la quale, dopo l'entusiasmo del primo momento, ha perduto, specialmente presso le più forti Nazioni industriali, il suo carattere e si è trasformata in giornata di allegro riposo e senza sciupare preferibilmente una giornata di lavoro, osserviamo che nessuno ha mai pensato d'impedire al proletariato il diritto di una giornata di sciopero generale — politico-festoso — a scopo di protesta o per reclamare una qualunque riforma.

Ma le teorie hanno valore in quanto esse trovino il terreno adatto per la loro applicazione pratica.

Ora l'on. Turati, che preferisce in genere le conferenze in sala alle manifestazioni in piazza, può egli in coscienza affermare che le classi operaie in Italia abbiano raggiunto, come ad es. in Inghilterra e in Germania, quel grado di educazione, che le rende consapevoli e convinte di ciò che viene loro suggerito od imposto dai capi?

E i capi della propaganda e dell'azione socialista in Italia, cominciando dal Turati stesso, dispongono essi di quell'autorevolezza, che egli ritiene indispensabile per regolare e mantenere nei limiti della legalità e del rispetto verso le altre classi sociali, una manifestazione, che rappresenta per sè un'alterazione nella vita normale del paese, quale è uno sciopero generale di carattere politico?

S'è visto a Milano. Confessa infatti il Turati che mentre la Camera di lavoro — i cui membri sono pure eletti dal voto di tutti gli operai qualunque arte o mestiere esercitino — fu quella che promosse il recente sciopero generale, l'indomani si è trovata prigioniera degli elementi più rivoluzionari, alleati agli anarchici, a loro volta alleati alla peggior feccia dei bassi fondi sociali.

Ciò posto, che cosa viene mai a raccontarci l'on. Turati di sciopero generale politico, di breve durata, in casi eccezionali, e diretto dai più autorevoli?

Se è vero, come afferma Turati che gli incidenti di Buggerru, Castelluzzo ecc. furono un pretesto per una dimostrazione pratica delle dottrine rivoluzionarie, come mai egli, capo del gruppo riformista e l'on. Ferri, capo del gruppo intransigente, non hanno protestato, avvertendo il proletariato di non farsi trascinare nella ridda dai rivoluzionari milanesi per evitare le criminose malvagità della canaglia?

La verità è che in Italia le masse, una volta aizzate, non possono più, e per loro temperamento e per la loro incoscienza, essere dominate e trattenute dagli impeti delle più brutali passioni.

Unico rimedio adunque, dopo i tristi esperimenti fatti, per difendere la società da queste briache convulsioni socialiste, che si chiamano scioperi generali, è quello che Governo e Parlamento provvedano ai mezzi necessari e perchè ciò avvenga fa d'uopo riunire in fascio, senza propositi di perniciose reazioni, tutte le forze costituzionali nelle prossime elezioni, le quali più che al criterio di questo o quel Ministero, devono essere ispirate a consolidare la patria italiana contro gli assalti di una invadente, funesta demagogia, che ricorda i peggiori periodi di Roma e di Atene.

La successione di Lippe-Detmold.

(Serv. spec. del *Popolo Romano*).

Berlino, 8, ore 11,24. — Il telegramma dell'Imperatore al conte Leopoldo di Lippe Biesterfeld, circa la questione della successione del Principe di Lippe Detmold, ha prodotto dei commenti erronei dovuti alle esagerazioni dei giornali radicali, i quali scrivono colla falsa supposizione che l'Imperatore abbia voluto ingerirsi di atti legislativi che escono dalla sua speciale competenza.

Sta invece di fatto che l'Imperatore ha esercitato unicamente i suoi diritti di capo supremo dell'esercito sospendendo l'ordine del giuramento per le truppe prussiane di guarnigione a Lippe, sino alla definitiva decisione della successione.

Il telegramma dell'Imperatore è la risposta al telegramma personale del Reggente, perciò è un atto puramente personale e militare che non richiede affatto di essere controfirmato dal Cancelliere, la cui competenza non è stata minimamente toccata.

Quindi è ridicolo di voler trovare in questo fatto persino delle idee di crisi.

E siccome quest'idea, non avendo trovato terreno nell'opinione pubblica tedesca, è stata accolta e divulgata dalla stampa estera, deve essere smentita categoricamente.

E' pure un'esagerazione insensata prevedere gravi discussioni fra i Principi e gli Stati che costituiscono l'Impero, per avvenimenti di così piccola importanza dal punto di vista politico: questa è una tendenza che esorbita persino dalle tendenze particolariste le quali, del resto, diminuiscono ogni anno.

L'incidente del Principato di Lippe Detmold, verrà regolato secondo le leggi, ed i buoni amici della Germania troveranno ancora una volta che le basi dell'Impero sono troppo solide per crollare per un telegramma, formulato forse un po' vivacemente, ma basato incontestabilmente sul diritto.

Inoltre è una pure invenzione che un grande numero di Governi tedeschi abbiano preso partito pel Principato di Lippe Detmold contro l'Imperatore, giacchè nessuno Stato ha avuto occasione di pronunciarsi in proposito.

Il Bundesrath non ha fatto altro che rinviare all'apposita Commissione le proteste degli altri rami della Casa di Lippe contro la Reggenza assunta dal Principe Leopoldo.

La protesta della Reggenza del Principato contro il telegramma dell'Impero, non è stata ancora accettata dal Landtag dello stesso Principato di Lippe Detmold.

Il nostro commercio col Belgio e l'Olanda.

I nostri scambi da e per il Belgio nei cinque anni ultimi si riassumono nelle seguenti cifre:

	Importazione dal Belgio	*Esportazione* per il Belgio
1899	36,884,006	24,424,000
1900	34,972,000	22,600,000
1901	39,600,000	22,451,000
1902	32,610,000	27,765,000
1903	37,256,000	27,756,000

Le importazioni dal Belgio in Italia non hanno nel quinquennio subito notevoli variazioni, benchè l'ultimo anno della serie accusi un lieve progresso.

Le esportazioni invece sono in progresso deciso nei due ultimi anni. Anche la eccedenza delle importazioni sulle esportazioni, che nel 1899 era di 12,460,000 si è venuta attenuando fino a 4,845,000 nel 1902 per risalire nel 1903 a 9,500,000 ma ciò è in rapporto al notevole aumento di oltre 4 milioni e mezzo verificatosi nelle importazioni in confronto all'anno precedente.

+

Le principali importazioni dal Belgio in Italia, sono fornite dai metalli e macchine per ben oltre un terzo del totale.

Nel quinquennio questa importazione seguì la curva seguente:

1899	L. 10,825,000
1900	» 12,005,000
1901	» 11,691,000
1902	» 9,804,000
1903	» 14,907,000

Il 1903 adunque segna il culmine della serie. Questi quasi 15 milioni si decompongono nelle seguenti merci principali: rotaie d'acciaio, ferro ed acciaio di seconda fabbricazione specie in oggetti piallati, macchine specialmente per le industrie tessili e vagoni e carri merci per ferrovie.

Quasi cessata l'importazione dello zucchero da 1.659.000 nel 1899 a 234.000 nel 1903.

In qualche aumento da 1.566.000 nel 1899 a 2.235.000 nel 1903 i prodotti chimici, prevalgono il carbonato di sodio e la potassa caustica.

Stazionaria quasi la canapa: L. 9.577.000 nel 1903 per 8.915.000 filati.

In accentuata diminuzione la lana da 6.910.000 nel 1899 a 3.119.000 nel 1903 per oltre un terzo cascami, e pel resto lane pettinate.

I vetri e cristalli da 1.445.000 a 1.809.000.

Le pelli da 1.152.000 discesero a 825.000.

Nei prodotti animali in piccolo aumento sul 1899, L. 2.299.000 nel 1903. In questa somma l'estratto di carne figura per 1.612.000.

+

L'esportazione dall'Italia in Belgio consiste per 1.547.000 in prodotti chimici, principalmente tartaro e sugo di liquirizia.

Per 1.096.000 in sensibile aumento il sommacco.

Per 2.843.000 in lieve ma continuo aumento la canapa greggia e qualche filato.

In aumento da 205.000 a 1.727.000 la seta.

In diminuzione da 11.737.000 nel 1899 a 9.191.000 nel 1903 i minerali metallici.

Cresciuta da 1.668.000 a 3.220.000 la esportazione del marmo e dello zolfo; salita da 1.315.000 a 2.150.000 quella dei prodotti vegetali specie fichi secchi, mandorle e limoni.

Ritornata a poco oltre 4 milioni come era nel 1899 l'esportazione dei prodotti animali che era salita a quasi 6 milioni e mezzo dal 1900 al 1902; questa oscillazione dipende dal commercio delle uova che dopo di aver preso uno slancio notevole ha bruscamente ripiegato nello scorso anno.

+

Il commercio quinquennale coll'Olanda si riassume nei seguenti dati complessivi:

	Importazione dall'Olanda	*Esportazione* per l'Olanda
1899	7,655,000	17,194,000
1900	9,882,000	17,105,000
1901	10,110,000	16,882,000
1902	11,396,000	14,185,000
1903	10,088,000	14,470,000

Qui al contrario dei nostri scambi col Belgio la bilancia è favorevole alla nostra esportazione; ma mentre nei cinque anni l'importazione è venuta quasi costantemente aumentando, l'esportazione segue una progressione inversa e viene parallelamente diminuendo. Così lo stacco fra importazione ed esportazione che nel 1899 era di 9,539,000 nel 1903 si riduceva a 4,382,000.

+

Nel 1903 abbiamo importato principalmente dall'Olanda e tutto in aumento per 1,411,000 di prodotti chimici; per 3,106,000 di metalli; per 2,611,000 di fecole e amido.

Abbiamo esportato per 2,101,000 di olio d'oliva e piccolissime partite di vino e per 1,438,000 di conserve con zucchero.

In sensibile diminuzione da 2,570,000 a 729,000 i prodotti chimici, per la quasi cessata esportazione di tartaro.

Invece un vero salto d'aumento nella seta da 7000 lire nel 1899 a 1,214,000 nel 1903.

Precipitata da 3,050,000 a 321,000 la esportazione dei minerali metallici; stazionaria in lire 1,192,000 nel 1903 quella del marmo e zolfo.

L'esportazione di prodotti vegetali si è aggirata sulle seguenti cifre:

1899	Lire	3,468,000
1900	»	3,523,000
1901	»	5,664,000
1902	»	4,032,000
1903	»	5,501,000

Consiste principalmente in mandorle, noci e nocciuole.

Nei prodotti animali da 919,000 nel 1899 si passa a 1,099,000 nel 1903 di questa somma 899,000 lire sono rappresentate dalle uova.

Commercio italiano coll'Egitto.

(S) **Alessandria d'Egitto**, 8. — Nei mesi di giugno e luglio del 1904, la importazione italiana in Egitto segna un aumento di oltre 30,000 lire egiziane (1 lira eguale a 25 fr.) in confronto dei 2 mesi corrispondenti del 1903.

Come già nei mesi precedenti, il massimo aumento è dato dalle industrie tessili e dalle macchine.

Queste ultime, pel solo luglio figurano per circa 200,000 fr.

Nel giugno, infatti, l'importazione italiana in Egitto ammontò a lire eg. 77,141 di fronte a 69,678 nel giugno 1903 e nel luglio ammontò a lire eg. 87,480 di fronte a 64,807 nel luglio 1903.

Nei primi 7 mesi del 1904 l'importazione italiana ascese a lire eg. 566,151 contro lire eg. 455,251 nei primi 7 mesi 1903.

Accordo franco-spagnuolo pel Marocco.

(S) **Parigi**, 8. — Tutti i giornali — ad eccezione della *Libre Parole* e del *Gil Blas* che fanno alcune riserve — commentano favorevolmente l'accordo franco-spagnuolo con il quale la Spagna si ecclissa dinanzi alla Francia nel Marocco.

Parecchi giornali lamentano l'insufficienza delle informazioni comunicate dal Governo alla stampa e manifestano la speranza che il ministro degli esteri Delcassè acconsentirà a dare ampi schiarimenti sull'accordo in Parlamento. I giornali radicali e socialisti come il *Siècle*, il *Radical*, l'*Humanité*, l'*Action*, si mostrano soddisfatti, ma insistono perchè il Governo stia in guardia affinchè imprudenze bellicose non vengano a compromettere il felice risultato della politica pacifica.

Un redattore dell'*Eclair* ha intervistato l'ambasciatore spagnuolo, Leon y Castillo, il quale gli ha dichiarato che l'accordo risponde agli interessi tanto della Spagna quanto della Francia: nè Delcassè nè lui lo avrebbero firmato se non lo avessero creduto utile ai loro rispettivi paesi.

CONSIGLIO DI STATO

IV SEZIONE. — *Pres.* **Bonasi**

Decisioni pubblicate il giorno 7 ottobre 1904

Comune di Masi — avv. Trabucchi e Trivellato — contro Pref. di Padova e Comuni di Castelbaldo e Merlara — non costituiti — per sospensiva decr. pref. 23.6.904 relativo al consorzio veterinario obbligatorio.

Rel. Bero — Respinta sospensiva

— Min. Agricoltura - avv. erariale - contro Comit. Forestale di Torino, Comune di Rocca Canavese, Nepote Valentino ed altri - non costituiti - per annull. delib. Com. Forest. 9-6-902 relativa a svincoli forestali.

Rel. D'Agostino — Accolto.

— Congr. Carità di Penne — avv. Mapei — contro Foschini Tommaso — avv. De Benedetti - per annull. decis. G. P. A. di Teramo relativa alla revoca del licenziamento del Foschini dalla nomina di vice-segretario.

Rel. D'Agostino — Respinto.

— Dep. Prov. di Catanzaro - avv. Tripepi - contro G. P. A. di Catanzaro e prof. Rotella - avv. Merlani Astengo - per annull. decis. 18-11-903 relativa conferma Rotella insegnamento istituto tecnico.

Rel. Torraca — Respinto

— Brunetti Domenico - avv. Galano e Guzman - contro Min. P. I. e Comune di Napoli - avv. Lemma, Pizzuti - per annull. provvedimento relativo insegnanti classi aggiunte scuole tecniche.

Rel. Torraca — Rinvio alla Cassazione.

— Castellano Giuseppe - avv. Castellano - contro Min. Guerra per annull. provved. 12-1-904 che escludeva il ricorrente dal quadro di avanzamento.

Rel. Sandrelli - Respinto.

— Vescovo di Sinigallia per l'Op. pia Tarducci - avv. De Bonis, Vismara - contro Min. Int. e Congr. Carità di Barbara per annull. R. D. che affidava alla Congregaz. di Carità la gestione dell'Opera Pia.

Rel. Raciopp1 — Irricevibile.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* dell'8 contiene:

Nomine e promozioni negli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia.

R. D. col quale sono dichiarate zone malariche talune porzioni di territorio in Provincia di Caserta.

Rel. e R. D. che autorizza un prelevamento di somma dal fondo di riserva per le spese impreviste.

RR. DD. riflettenti trasformazione di patrimonio a scopo elemosiniero ed erezione in ente morale.

Prospetto dimostrativo del debito vitalizio dello Stato.

Elenco degli attestati di trascrizione dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella prima quindicina di agosto dal Min. di agr. ind. e comm.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. dei LL. PP.

R. Esercito — Movimento degli ufficiali:

Carabinieri — Valentino Giuseppe cap. aspett. richiamato com. Leg. Bologna.

Fanteria — Castellano Giuseppe magg. 1 fant., Curzio Michele 78, Rango Ferdinando 86, Ferro Alessandro magg. 8, coll. ausiliaria.

Khiestaller Camillo cap. 11 coll. aspett. 1 a. - Cana Oddone id. 42 id. id. 2 a. e 8 m.

Panceri Erminio ten. col. 3, Bornini Enrico id. 1, coll. ausiliaria, Leonardi-Cattolica Gastone magg. asp. richiamato 75, Chiavazza Matteo, cap. 7 alpini, Oberholzer Romolo id. 70 fant., Borghi Giovanni id. 80 coll. asp. 1 anno, Sacco Luigi id. 77 id. id. 2 a., Pandolfi Pandolfo, Bella Ignazio cap. asp. pror 1 a., Pirzi Virginio, magg. 3 alpini trasf. 59 fant.

Cavalleria — Moroni Orazio cap. coll. ausiliaria. Bodria Vincenzo id. id.

Orsi-Bertolini Stefano ten. col. cavallegg. Lodi promosso colonnello, Framarin Alessandro id. id. nomin. comand. cavallegg. Padova.

Artiglieria — Rosa Carlo, cap., Spotti Alessandro id. coll. ausiliaria.

Corpo sanitario. — Persichetti Carlo, ten. col., Giano Antonio, Nardoni Antonio, Jorio Luigi, capitani, coll. ausiliaria.

Carratù Celestino, magg. trasf. osped. Genova, Laurini Francesco, cap. id. 39, V.della V. E. id. id. infermeria Siena, Delminio Orazio, id. id. osped. Piacenza, Piergianni Vincenzo id. id. Chieti, Ongaro Giuseppe id. id. 21 art. camp.

Commissariato. — Vighetta Marco cap. revocato, Sempronii Vincenzo id. trasf. Dir. X corpo arm., Bacchini Romano id. id. VI, Giongo Cesare id. id. III, Amato Gaetano id. id. XI, Sorrentino Odoardo id. id. II.

Contabili. — Giavelli Carlo ten. col., Verrua Carlo cap. coll. ausiliaria. Jabelot Giovanni cap. aspett. richiamato magazz. casermi. Firenze. Jacobacci Pietro id. trasf. 70, Bobbio Carlo id. id. panif. Alessandria.

Genio. — Coppini Giacomo, ten. col., trasf. Direz. genio Venezia. Reggio Guido, id. id. id. Catanzaro. Bonelli Carlo, id. id. id. Spezia. Pedrini Paolo, cap., id. Spezia. Tardivo Cesare, id. id. Venezia.

Distretti. — Peregallo Giulio, ten. col., Vaggi Luigi, id. id., Celentano Eugenio, magg., Tommasini Romano, id., Vacca Alessandro, cap., coll. ausiliaria.

D'Afflitto Raffaele, cap. asp., richiamato Distr. Salerno. Langella Angelo, id., trasf. Dir. Treviso.

Fortezze. — Brena Rocco, magg. forte Exilles, Lanzillo Teodoro, cap. fortezza Castrogiovanni, coll. ausil.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Pesaro 6. (*A. V.*). Sebbene si metta in dubbio la nomina del direttore del Liceo, citando altri nomi, pure posso assicurarvi che il presidente del Consiglio di Amministrazione ha scelto il Galli; vi è scissura, dimissioni, ma il fatto è ormai compiuto, e siccome il presidente aveva in pieno Consiglio solennemente dichiarato che nelle vacanze si sarebbe fatta la nomina del titolare, così, dopo aver girato qua e là, ha trovato il buon Galli che ha accettato.

— E' comparso in qualche giornale il nome del candidato politico per le prossime elezioni, nella persona dell'avv. Vecchini. Tale notizia è priva assolutamente di fondamento, perchè qui ed anche a Fossombrone, non si pensa di abbandonare il prof. Albani, non avendo questi demeritato del collegio, ed anzi per le opere sue benefiche lo amano e lo stimano.

Milano, 7. — Essendo scaduto il termine per l'aumento del sesto sul prezzo dell'asta, la galleria De Cristoforis è divenuta proprietà di Tamagno, al quale è costata 816,000 lire, più 100 mila lire di spese d'asta, trapasso, ecc.

Torino, 7, ore 8. — (*Ermon*). Il sig. Oliveri, di anni 52, impiegato presso la Soc. di assicurazioni *Venezia*, si è recato in uno stabilimento balneare e chiusosi in un camerino si è svenato tagliandosi i polsi con un rasoio.

Messina, 7. — Il pregiudicato Gabrielli Mariano, dichiarato in contravvenzione presso l'antelleria dalla guardia di finanza Francesco Gutoli, perchè cacciava senza permesso, la uccise con un colpo di fucile.

L'assassino è latitante.

Bologna, 8. — Si è costituito alla P. S. il ventiduenne Cesare Venturi, accusandosi di aver uccisa l'amante, Anna degli Esposti, di anni 21, perchè dopo diversi anni di convivenza lo aveva abbandonato per darsi ad altri.

— I funerali di Panzacchi riuscirono imponenti; gran parte della cittadinanza era schierata lungo il passaggio del corteo e si chiusero i negozi.

Intervennero tutte le autorità cittadine, nonchè una rappresentanza della Camera e del Senato, e pel Governo l'on. Pinchia.

Precedeva un drappello di G. M. seguito da un battaglione di fanteria con bandiera, moltissime Associazioni e le scuole. Il feretro era preceduto dal gonfalone municipale ed era seguito dalla famiglia dell'estinto. Chiudeva il corteo un plotone di fanteria.

Moltissime e belle corone.

A Porta S. Isaia si fermò il corteo e vennero pronunciati i discorsi; parlarono l'on Pinchia, il R. Commissario, il prof. Albini, l'on. Pini e l'avv. Naldini.

Bologna, 8, ore 19. — Apertasi la seduta del Consiglio provinciale commemorarono Enrico Panzacchi il prefetto Dall'Olio, il presidente della Deputazione Pedrazzi e il presidente del Consiglio senatore Sacchetti.

Indi fu tolta la seduta in segno di lutto.

— Dall'autorità giudiziaria furono fatti ripetuti sopraluoghi nella casa in via Zamboni nell'appartamento del capitano Battista Florindo, dove si uccise l'attendente Cesare Barbieri.

Continuano accurate indagini.

Milano, 8, ore 18,20. — Le sigaraie si agitano perchè il Ministero non consente alla retroattività del regolamento, sul quale le anziane speravano pure per sè i benefici della pensione.

Domani terranno un Comizio.

Scioperi.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Torino, 8 ore 15. — Il Ministero delle Finanze fin da ieri ha ordinato la chiusura della manifattura dei tabacchi non potendo ammettere le esigenze delle operaie. Oggi continua lo sciopero e la chiusura della manifattura e le operaie si son recate stamani alla succursale a ritirare la paga; nel pomeriggio si sono riunite nuovamente alla Camera del lavoro.

(S) **Torino**, 8, ore 23,25. — Circa trecento tabaccaie scioperanti si recarono nel pomeriggio, in silenzioso corteo, al Municipio mandando una Commissione ad esporre al sindaco sen. Frola le ragioni del conflitto.

Il sindaco aderì alle preghiere rivoltegli dalla Commissione di telegrafare al ministro delle finanze essere le scioperanti disposte a ritornare al lavoro purchè una Commissione sanitaria investighi sul lavoro affidato alle sigaraie dal punto di vista igienico.

Dopo il Congresso degli insegnanti.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*).

Milano, 8, ore 16,20. — Una cinquantina di professori fra cui i Presidi dei Licei Manzoni, Beccaria e Parini, adunatisi al Circolo popolare monarchico, deplorano che il Congresso di Roma abbia proclamato la necessità di un orientamento politico della classe verso i partiti estremi.

Quel voto essi giudicano derivato da passione e da opportunismo, anzichè da vero convincimento.

Deliberarono quindi di dimettersi dalla Federazione e di promuovere una nuova Associazione affatto apolitica.

Nominarono infine un Comitato provvisorio facente capo per le adesioni al prof. Vittorio Ferrari.

Pesaro, 7. - *Sez. Pesarese della F. N. fra ins. delle scuole medie.* La Sezione, riunitasi di urgenza nel pomeriggio del 6 corr., per determinare la sua attitudine di fronte al voto del Congresso nazionale di Roma, imprimente un carattere politico al sodalizio, ha approvato a pieni voti, meno uno astenuto, il seguente ordine del giorno:

« I soci della Sezione Pesarese della Federazione nazionale fra I. S. M.

convinti che la deliberazione presa nel Congresso nazionale di Roma il 30 sett. u. s., di orientare la Federazione verso un determinato partito politico, non solo vincola l'autonomia delle Sezioni, tutelata dall'art. 2 dello Statuto federale, ma è anche suscettibile di penosi conflitti fra le opinioni personali del socio, e i suoi doveri di solidarietà col sodalizio;

e ritenendo inoltre che sia snaturato così lo spirito della associazione, la quale sorse e si svolse fin qui con carattere professionale;

deliberano di sciogliere la Sezione, augurandosi che, eliminata in qualche modo questa causa di scissura, possano essi rientrare nel seno della Federazione, e propugnare, insieme con gli altri consoci, i propri diritti, e gli interessi della scuola ».

Servizio ferroviario.

(S) **Torino**, 8. — La Direzione delle Ferrovie del Mediterraneo comunica:

Per notevole affluenza degli arrivi la stazione di Genova Brignole si trova ingombra. Si è quindi dovuto disporre perchè dal giorno 10 a tutto il 13 corrente ed in tutte le stazioni del 1.o compartimento della Rete mediterranea, ispettorato principale di Pisa, e ferrovie secondarie allacciantisi, venga sospesa l'accettazione delle spedizioni a piccola velocità a vagone completo colà destinate.

Pel patrimonio delle Congregazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Milano, 8, ore 16 20. — All'Arcivescovado si adunarono, sotto la presidenza del conte Radini-Tedeschi di Piacenza, vari giuristi cattolici, fra i quali il prof. Toniolo, gli avv. Meda, Calchi-Novati, Prada, Volpe-Landi e mons. Colombatti, componenti la sopravvissuta Sezione giuridica dell'Opera dei Congressi cattolici.

Essi discussero sul modo di parare alla eventualità di riforme legislative italiane, che minacciassero il patrimonio delle Congregazioni religiose malgrado che attualmente sia difeso dall'apparenza di proprietà individuale.

I convenuti si affermarono contrari alla *forma* tontinaria: favorevoli invece alle intestazioni individuali o in comunione quando gli intestati abbiano la capacità economica di possedere; coll'avvertenza che le trasmissioni per atto di ultima volontà, salve debite garanzie, avvengano preferibilmente a persone laiche.

Si avvertì pure la convenienza di una misurata smobilizzazione della proprietà, mediante vendite e mutui ipotecarii, per meglio assicurare la devoluzione delle proprietà a scopi morali, educativi e religiosi, mediante l'opera collettiva dei congregazionisti.

I convenuti si aduneranno di nuovo prossimamente per studiare un diverso assetto fondamentale del patrimonio, che ritengono minacciato dal vento anticlericale.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 8. — Giovedì furono caricati in questo porto 985 carri, di cui 389 di carbone per i privati e 96 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 236, dei quali 169 per imbarco.

Lo sciopero di Marsiglia.

(S) **Marsiglia**, 8. Gli ufficiali della marina mercantile riunitisi stamane alle 9 decisero di ritornare alle loro navi.

La maggior parte delle Compagnie hanno cominciato il riarmamento delle navi. Le partenze saranno di nuovo riprese regolarmente.

(S) **Marsiglia**, 8. Quando gli Stati Maggiori della marina mercantile hanno deciso di riprendere il lavoro è stata subito esposta la bandiera per annunciare la fine dello sciopero.

Prezzo del frumento.
sui principali mercati del mondo
Franchi per Quintale - 9 Ottobre 1904.

	1900	1901	1901	1902	1903	1903	1904	1904
	26/12	25/1	27/12	26/12	19/12	26/12	1/10	8/10
Parigi	19.85	19.15	22.12	21.12	20.62	22.62	23.62	23.87
Berlino	18.68	19.75	21.50	19.81	20.12	20.43	22.43	22.06
Vienna	16.43	16.51	18.93	16.67	—	—	—	—
Budapest	15.75	15.92	18.38	16.43	16.31	16.31	22.48	22.22
Londra	—	—	—	—	—	—	—	—
New-York	15.08	15.30	16.49	15.51	16.19	16.40	22.05	22.15
Chicago	13.93	13.91	15.46	14.77	15.42	15.90	21.33	21.50
Odessa	14.60	14.10	14.12	14.43	14.54	14.37	15.29	15.88
Galatz	—	—	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri segnarono ribasso a Berlino ed a Budapest e rialzo a Parigi, a New York, a Chicago e ad Odessa; però tanto i rialzi, che i ribassi furono di poco entità.

Tale sostenutezza o tendenza al rialzo è dovuta alla constatazione ufficiale del raccolto francese, il quale ascenderebbe solo a 104,500,000 ettolitri, ed alle fondate previsioni che gli Stati Uniti d'America ed il Canada non potranno esportare che un limitato quantitativo.

Circa l'andamento attuale delle seminagioni nei vari paesi europei, risulta che le condizioni atmosferiche sono favorevolissime in Francia, in Inghilterra, in Austria-Ungheria ed in Romania.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa ascendono a 12,829,500 ettolitri di cui 7,801,000 diretti per l'Inghilterra e 5,028,200 pel Continente.

In Italia i mercati si mantennero fermi e con scarsi affari.

Le quotazioni oscillarono fra L. 22.75 e 25.50 per quintale.

Teatri ed Arte

Drammatica — Il Minichini, l'immaginoso drammaturgo popolare napoletano, darà al San Ferdinando un altro suo lavoro, *Napoli misteriosa.* Sarà di certo un successo.

— Si dice che l'ultimo lavoro compiuto dal Panzacchi sia una tragedia lirica, *Fedra*, scritta in collaborazione con Giuseppe Lipparini.

La tragedia supponeva una mente musicale e i due autori avevano pensato a Franchetti.

Lirica — Al teatro Westens di Berlino riporta veri trionfi il tenore Caruso.

Ieri sera cantò il *Rigoletto*. La stampa unanime si profonde in straordinari elogi.

Il critico musicale della *Vossische Zeitung* lo chiama un tenore fenomenale.

Caruso doveva cantare due sole sere, ma dovette accettare altre serate.

— Si dice che nel maggio del 1905 si avrà al Costanzi di Roma una stagione mascagnana, diretta dallo stesso maestro Mascagni.

Si daranno: *Amico Fritz*, *Ratcliff* e *Zanetto*. La stagione terminerà con la prima riproduzione dell'*Amica* che sarà data subito dopo la prima esecuzione a Montecarlo nella versione italiana.

E così ormai siamo arrivati a questo: che gli autori italiani dànno le loro *prime* all'estero!

Varie. — Gli attori inglesi sono pieni di pregiudizi al pari dei nostri.

Durante le prove una Compagnia drammatica inglese non direbbe neppure per tutto l'oro del mondo le ultime parole di una scena finale di un lavoro nuovo. Dicendolo, gli attori inglesi dicono che porta sventura alla produzione che deve essere recitata e al teatro.

In prova di quanto asseriscono, dicono che una Compagnia drammatica volle provare un dramma sino all'ultima battuta, ma che durante la prima rappresentazione di esso il teatro nel quale si recitava andò in fiamme, e il fatto raccontano che accadde a Islington.

Gli attori inglesi si guardano bene dall'aprire un ombrello sul palcoscenico. — Non fumano la pipa sul palcoscenico perchè dicono che può esser fonte di seri guai per la Compagnia. — Una Compagnia non accetta un lavoro che ha tredici personaggi perchè dice che se tredici artisti si trovassero in scena per un solo momento almeno quattro correrebbero il rischio di essere fischiati. — E' abolito il numero 13 dai camerini poichè se vi fosse non vi sarebbe alcun attore o attrice che l'occuperebbe.

Nessun capocomico firmerebbe un contratto il 20 del mese o di venerdì, e nessuno inaugurò mai un corso di rappresentazioni in quei giorni... fatali, secondo lui.

Gli attori ritengono che sia un lieto pronostico se andando al teatro si imbattono in un gatto nero.

I talismani più usati dagli attori inglesi sono una tabacchiera, un vecchio guanto, un porcellino o uno spazzacamino d'oro e un nano d'argento appesi alla catena dell'orologio.

Sports

Forza e Coraggio. — Ieri nei locali della Società v. fu la premiazione ai vincitori della Corsa XX Settembre indetta dalla Società stessa.

Dopo un bel discorso del vice-presidente Fabri, il quale si augurò che pel futuro anno la Coppa del Comune di Roma rimanesse alla Forza e Coraggio, si procedette all'aggiudicazione dei premi, con applausi ai vincitori premiati. Pescia gl'invitati si affollarono al buffet, signorilmente servito, e della festa i convenuti tutti riportarono il più lieto ricordo.

Al comm. Federico Johnson direttore generale del Touring e presidente onorario della Corsa ed al cav. Leschaux presidente della Società, furono spediti affettuosi telegrammi.

Per la Coppa Vanderbilt

(S) **New-York**, 8. La gara internazionale automobilistica per la Coppa Vanderbilt incominciò stamane alle ore 6 colla partenza da Westburg (Long Island). I concorrenti dovevano percorrere dieci volte i lati di un triangolo, il cui perimetro è circa 30 miglia.

Era stata presentata una istanza colla quale si domandava che la corsa fosse vietata, ma la Corte Suprema ha respinto la domanda, avendo riconosciuto che la legge che autorizza questa gara non è affatto contraria alla Costituzione.

Presero parte alla gara automobilisti americani, tedeschi, francesi ed italiani, in tutto diciassette concorrenti. Automobili di Vanderbilt con medici e medicinali seguivano i concorrenti per ogni eventualità.

Centinaia di *detectives*, porta-bandiera e policemen, impedivano al pubblico che si affollava lungo l'intero percorso, d'irrompere sulla pista.

La popolazione di Long Island, nel timore di qualche disgrazia, si era mostrata fino dal principio vivamente ostile alla corsa.

Poco dopo la partenza si verificò un accidente, l'aiutante dello *chauffeur* dell'automobile 19 cadde dalla vettura e questa gli passò sul corpo: il suo stato però non è grave.

La vettura di Dieff dovè abbandonare la corsa in seguito ad alcuni guasti nel meccanismo di direzione.

Due altre vetture continuarono la corsa, quantunque avessero le pneumatiche rotte.

La vettura di A. G. Vanderbilt non partì.

Il primo giro, cioè 30 miglia e 74, fu compiuto nel minimo tempo, in 1 ora, 16' e 29", dal signor Test, concorrente francese su di una *Panhard*.

Un grave incidente avvenne alla vettura *Mercedes* guidata da G. Arenes. In seguito alla rottura di una pneumatica il conduttore e lo *chauffeur* furono lanciati al suolo, rimasero gravemente feriti e dovettero essere trasportati all'ospedale.

Al quinto giro, cioè alla metà del percorso, Heath, su di una macchina *Panhard Levasseur* aveva coperto 151 miglia e mezzo in ore 3, 1', 5". Al giro successivo l'automobile conservava la testa, seguito da Clement, da Gabriel e dall'americano Lytte.

Vinse la gara Heath (francese) giungendo 1' e 36" prima di Clement (francese), terzo giunse Lytle (americano).

Le corse a Kempton Park

(S) **Kempton Park**, 8. Ha avuto luogo la corsa pel premio *The Duke of York's Stakes* (50 mila fr. - m. 2000).

Sedici cavalli hanno preso parte a questa corsa.

Sono giunti: 1. *Robert le Diable* di 5 anni, da Ayrshire e Rose Ray di lord Carnarvon - 2. *Fermoyle*, di 5 anni, da Florizel II e Deception di m.r G. Faber - 3. *Flower Seller*, di 3 anni, da Florizel II e Curbstone, di m.r B. H. Henning.

Le corse di Parigi

(S) **Parigi**, 8. Oggi ha avuto luogo la corsa *Criterium International* (25,000 fr. - m. 1100).

Alla corsa hanno preso parte 3 soli cavalli, giungendo: 1. *Jardy*, puledro baio, da Flying Fox e Air and Graces, di Edmond Blanc — 2. *Ballerine II*, puledra baja, da Alhambra III e Ballade, del conte di Fels — 3. *Finasseur*, puledro sauro, da Winkfield's Pride e Finande, di Michel Ephruss.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale - II Sezione penale

Pres.: cav. Martinelli — Giud.: Montalto e Villa — P. M.: Mancinelli — Canc.: Pongeli — P. C.: Scimonelli e Lo Curzio — Dif.: Gregoraci, Sansoni, Cerquetti e Brunetti.

Il processo dei ricattatori.

Ieri parlarono l'avv. Centi per Gorra; l'avv. Lo Curzio, altro difensore della parte civile Sarrocchi; ed in ultimo l'avv. Gregoraci in difesa di Costantini.

Il Tribunale entrò nella camera delle deliberazioni alle 17 e ne uscì alle 20 emettendo la seguente sentenza:

Costantini, assolto per non provata reità per le imputazioni di furto e di falso in cambiali, ritenuto colpevole di tentata estorsione insieme ad Agostini e Gorra; Morini responsabile di concorso.

Furono perciò condannati: *Costantini* a 2 anni e 11 mesi di reclusione; *Agostini* e *Gorra*, recidivi, a 3 anni e 6 mesi; *Morini* ad un anno e 15 giorni.

Tutti ad un anno di vigilanza speciale.

Tribunali - Sezioni penali.

Rissa fra fratelli. — Per motivi d'interesse la sera del 29 maggio u. s., in Saracinesco (Tivoli) si azzuffarono i fratelli Paolo e Giuseppe Belisari, contadini. La peggio toccò a Giuseppe che riportò lesioni alla testa guarite in un mese.

Ieri il feritore fu condannato a 8 mesi di reclusione.

Pres.: cav. Manferoce — Giud.: Giannattasio e Bonavolta — P. M.: Bianchi — Dif.: Tutino.

A porte chiuse. — Caterina Cerasoli in Mancinelli, di anni 65, da Apiro (Macerata), ab. in via dell'Arco dei Ginnasi, per avere affittato la propria casa a scopi immorali è stata condannata a 3 mesi di reclusione con la condizione però che la pena non sarebbe stata scontata qualora per cinque anni mantenga buona condotta.

Pres.: cav. Manferoce — Giud.: Giannattasio e Bonavolta — P. M.: Bianchi — Dif.: Tutino.

Borseggi. — Il 4 agosto certa Marianna Capri, mentre passava sul ponte Sisto, fu borseggiata di una scatola contenente alcuni oggetti preziosi che poco prima aveva ritirati dal Monte di Pietà.

Autore del borseggio fu ritenuto il ragazzo Umberto Blasi, di anni 14; complici Giuseppe Rotondi di anni 13, e Agostino Cianci, di anni 25, e ricettatore Adriano Lucidi, di anni 48, tutti da Roma.

Il Tribunale condannò Biasi a 45 giorni di reclusione da scontarsi in una casa di correzione, Cianci ad 1 anno ed assolvette gli altri per non provata reità.

Pres.: cav. Marini d'Armenia — Giudici: Tercinod e Pilotti — P. M.: Marinangeli — Dif.: Cuccia, Loti, Coari e Sotis.

— Il cav. Luigi Fontana, mastro di stalla dei Sacri Palazzi, nel pomeriggio dell'11 agosto, mentre scendeva dal treno alla stazione di Castel Gandolfo, fu alleggerito del portafogli contenente circa 130 lire.

Quali autori del borseggio furono rinviati al giudizio: Eduardo Polidori, di anni 33, calzolaio, e Ettore Marulli, di anni 33, cameriere, entrambi da Foggia.

Ieri furono condannati ad un anno di reclusione per ciascuno.

Pres.: cav. Marini d'Armenia — Giudici: Tercinod e Pilotti — P. M.: Marinangeli — Dif.: D'Aquila.

Processo Murri.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Torino, 8, ore 15. — Nel processo Murri si sentiranno quasi 400 testimoni essendo 113 quelli fiscali, 53 della parte civile, 87 della difesa di Tullio, 41 della difesa di Linda, 60 di Naldi, 16 di Secchi, 15 della Bonetti.

Parleranno pure 17 periti e 21 avvocati.

Fallimenti in Roma.

CONCORDATO APPROVATO - ***Stehr Jean***, profumeria, Corso Umberto I, 462. E' stato approvato il concordato al 30 per cento pagabile il dieci per cento a otto mesi dal giorno in cui sarà passata in giudicato la sentenza di omologazione, il resto in due rate uguali sempre alla distanza di otto mesi una dall'altra. Hanno aderito al concordato 26 creditori per L. 14,747,63 sopra 39 per L. 19,379,68.

INVENTARIO - ***Battaglia Luigi***, gen. alim. piazza Principe di Napoli, 11. Il curatore avv. Curzio Lesen è stato autorizzato ad inventariare i beni del fallito.

PICCOLI FALLIMENTI.

Aniballi Domenico, pellami in Tivoli. Commissario giudiziale: notaio Angelo Arcuri.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 9 ottobre 1904 — S. Dionigi

Leva il Sole alle ore 6.16 m. — Tramonta alle 5.32 s.
Leva la Luna alle ore 6.17 m. — Tramonta alle 6.3 s.
L'Ave Maria suona alle ore 6

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni dell' 8 Ottobre alle ore 8.

CITTÀ	Temp	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	9.0	coperto	Nizza	14.4	1/4 coper.
Amburgo	7.2	piovoso	Zurigo	5.9	piovoso
Vienna	10.6	coperto	Costantin.li	19.6	sereno
Madrid	8.8	1/4 coper.	Malta	22.5	1/2 coper.
Parigi	6.4	coperto	Atene	20.0	sereno

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore mass.	Temperatura nelle 24 ore min.
Genova	17.3	sereno	legg. mosso	20.8	16.9
Torino	15.0	sereno	—	18.5	13.2
Milano	16.2	1/4 coperto	—	16.2	13.6
Venezia	16.4	coperto	calmo	18.4	15.1
Bologna	17.9	1/2 coperto	—	22.3	15.9
Ravenna	17.5	1/2 coperto	—	22.1	15.7
Ancona	20.8	coperto	calmo	22.0	16.2
Firenze	17.4	coperto	—	24.4	15.7
Roma	18.6	coperto	—	23.3	18.1
Bari	21.0	sereno	calmo	25.2	17.0
Napoli	19.1	coperto	leg. mosso	20.2	17.7
Caggiano	15.0	coperto	—	17.4	12.5
Tiriolo	13.8	piovoso	—	14.6	9.8
Palermo	23.0	1/4 coperto	calmo	27.0	18.2
Messina	22.2	sereno	calmo	25.0	19.0
Cagliari	19.0	sereno	mosso	26.0	15.0

Probabilità: venti moderati o forti tra Sud e ponente sull'Italia inferiore e Sicilia, tra Nord e ponente altrove, cielo vario al Nordovest, nuvoloso altrove con pioggie; Tirreno agitato.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 755.9 Termometro centigr. ***massima 21.5 minima 18.1.*** Umidità relativa 56 assoluta 10.32. Vento a mezzodì W. Stato del cielo 3/4 nuvoloso

Sciarada.

Mio lettore: ogni saldato
Al *primier* fede ha giurato;
Nè coll' *altro* un' Eccellenza
Appellare è convenienza.
E' l' *intero* un istrumento
Sempre pronto al tradimento.

Spiegazione del Passatempo precedente:
NOVI - VINO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 29 SETTEMBRE 1904.

Tommasi Oreste commesso, con Pistoia Maria
Tirinelli Antonio spazzino, con Marra Angela
Verdini Ernesto scalpellino, con Proietti Teresa
Mauti Tito impiegato, con Severi Brigida
Coripa Settimio sellaio, con Rossi Giulia
Basso Giuseppe possidente, con Pantani Oliva
Salvatori Luigi possidente, con Capecchi Maria Maddalena
Apolini Tito negoziante, con Masci Maria
Gigliani Ercole orefice, con Mazzacchera Amelia
Baperi Enrico pittore, con Rinaldi Teresa
Garibaldi Paolo medico, con Petacci Marianna
Serandrei Romolo negoziante, con Principi Rosa
Rossi Garibaldi ottico, con Bianchi Antonia
Vallati Giacomo calzolaio, con Andreoli Adele
Esposti Romeo pescivende, con Natangeli Virginia
De Giacomo Ernesto guardia municipale, con Paoloni Bianca
Martinelli Temistocle pensionato, con D'Amico Iolanda

MATRIMONI del 1 OTTOBRE 1904.

Signorelli Tito pastore evangelico, con Scotto Nella
Buracchini Paolo commesso, con Covani Maria Teresa
De Sangro Alberto impiegato, con Tisba Ginevra
Iosa Ulisse tappezziere, con Greco Giulia
De Marchis Romeo commesso, con Rocci Ilegonda
Troisio Domenico impiegato, con Cirilli Pia
Capetosto Alfonso contabile, con Giandolini Maria
Tomasini Ludovico impiegato, con Mauville Maria Bianca
Contacavalli Luigi impiegato, con Cantone Angela
Zampi Luigi materassaio, con Perini Giovanna
Stefani Egidio artista lirico, con Trigona Cristina
Riccelli Riccardo fuochista, con Minozzi Francesca
Murri Mario impiegato, con Sciarra Lidia Maria
Cecconi Giovanni vaccaio, con Troiani Francesca
Neri Emilio meccanico, con Salera Florina
Totti Giuseppe usciere, con Mercuri Giulia
Fittureri Ignazio impiegato, con Petrucci Ginevra
Montelli Romeo negoziante, con Arteggiani Ginevra
Lupori Francesco commesso, con Donati Maria
Iacobini Tommaso agronomo, con Leonardi Maria
D'Orazi Luigi impiegato, con Santini Lavinia

Nati e morti denunziati il 6 ottobre 1904
Nati 49 compresi 6 nati morti
Morti 17 dei quali 2 sotto i 7 anni

MORTI

Martini Annunziata fu Luigi, Bologna, 75, conj. Capocci
Cinelli Virginia di Giuseppe, Roma, 32, conj. Furia
Webbe Carlo Odoardo fu Carlo, Londra, 72, conj.
Antinoro Filippo, 35
Guidi Silvestro fu Bernardino, Anguillara, 84, pensionato
De Angelis Adele di Bernardino, Roma, 14
Pecoraro Ernesta di Nicola, Aversa, 37, conj. Cardone
Moretti Candida di Antonio, Tremonti, 23, nubile
Capriccioli Maria fu Giacomo, Roma, 74, ved. Filippetti
Rocchi Mario fu Giovanni, Velletri, 60, conj. Rodami
Baraboltini Vincenza di Raffaele, Macerata, 86, ved. Pantalini
Luigi fu Domenico, Cupramontana, 14, oste, conj.
Toffoletti Francesco fu Giov. Batta, Udine, 58, tipografo, conj.
Vespasiani Angelo fu Ambrogio, Ceprano, 55, conj.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Prefettura d'Alessandria - 25 ottobre - Somministrazione dei commestibili occorrenti all'Istituto correzionale di Boscomarengo 1. novembre 1904. 30 giugno 1909. Pres. L. 54,421,50.

Prefettura di Ferrara - 15 ottobre - Fornitura foraggi pel Deposito cavalli stalloni (Vedi Capitolato).

Municipio di Leonforte - 27 ottobre - Costruzione di una variante alla traversa nazionale dell'abitato. Pres. L. 50,824,79.

REGIO LOTTO
Estrazioni dell' 8 Ottobre 1904

Bari	9	12	23	1	38
Firenze	35	65	83	71	21
Milano	77	87	80	11	27
Napoli	27	35	20	25	29
Palermo	8	66	43	74	73
Roma	15	10	36	65	77
Torino	18	60	32	16	49
Venezia	22	19	4	13	68

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 9 alle 19.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - N. 1227 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 1234 per l'Amministrazione.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette mons. Agius, delegato apostolico alle Filippine, insieme al segretario Petrelli e a varie dame inglesi.

Ricevette poi monsignor Canali, visitatore apostolico a Milano e Como; monsignor Hossu vescovo greco rumeno di Lugos: il tenente Andrick aiutante di campo dell'arciduca Eugenio d'Austria.

— Nel pomeriggio ricevette il 2° gruppo dei pellegrini svizzeri e un gruppo di giovanette che hanno fatto la prima comunione.

— Il Papa ha nominato predicatore apostolico il padre Pacifico da Seggiano dei Minori cappuccini.

— Per motivi di salute sono state accettate le dimissioni di monsignor Conforti da arcivescovo di Ravenna.

— E' stato nominato Rettore del Collegio Lombardo in Roma il sacerdote Rotta professore di Sacra scrittura nel Seminario di Milano.

— Il Papa ha diretto un *breve* al direttore della « Croix » Paolo Ferrari-Vran per lodarlo della protesta inviatagli.

— Nella Basilica Vaticana sono cominciati nella cappella del Coro i lavori per il cinquantenario della definizione del Dogma dell'Immacolata.

— Il maestro Perosi, direttore perpetuo dei cappellani cantori pontifici, ha ultimato la sua nuova composizione sulla Immacolata, scritta appositamente per le prossime feste del Cinquantenario.

La musica è su parole di un antico testo del 1400 in cui è intercalato il *Magnificat*.

La Messa solenne sarà pontificata dal Papa che di propria mano coronerà.

— E' cominciato nella chiesa del Gesù il Triduo promosso dalle Società cattoliche e dai Comitati parrocchiali di espiazione degli errori pronunciati nel Congresso del Libero pensiero.

Grande è stata l'affluenza del popolo. Il P. Zocchi ha recitato il sermone. La benedizione fu impartita da mons. Lazzareschi. Gli ascritti alle Società cattoliche recavano le torcie.

Ieri ha predicato mons. Laurenti e oggi predicherà mons. Grasselli vescovo di Viterbo.

La messa sarà celebrata dal card. Macchi.

L'industrie femminili italiane. — Ci domandavamo ieri se la Cooperativa delle industrie femminili italiane aveva risposto agli scopi per cui fu fondata, e se i risultati ottenuti avevano compensata l'opera dei benemeriti fondatori.

L'eletta schiera di gentili signore che a questa istituzione diede le migliori energie, era una bella promessa per tutti coloro che non sono scettici per vizio consuetudinale.

Si era studiata una nuova forma di beneficenza, che si fosse scostata da quella che dal 1860 al 1891 con elargizioni di carattere esclusivamente femminile aveva consumato 64 milioni, senza lasciare di sè che poche traccie. Ormai si riconosceva che quel sistema non rispondeva più alle esigenze moderne, e che doveva lasciare posto ad un'altra forma, più nobile, più dignitosa: quella di aiutare le operaie, procurando loro del lavoro.

E non nei laboratori che tolgono le lavoratrici alla vigilanza ed alle cure della famiglia, ma permettendo ad esse di rimanere nelle proprie case e di produrre nello stesso tempo.

Così la contessa Cora di Brazzà Savorgnan nel Friuli, per soccorrere quelle popolazioni, fa risorgere i merletti a fuselli, risuscitando insieme le antiche forme del ricamo e una fonte di benessere per le operaie contadine nelle ore d'ozio forzato, fra i lavori campestri, meravigliose trine eseguite nel silenzio delle case rurali, da persone infermiccie, forse inabili al lavoro e che peserebbero alle proprie famiglie, se non avessero la benefica signora che sollevasse le nascoste miserie e le angoscie ignorate, procurando una sorgente di guadagno.

Ed a Perugia, la contessa del Majno dà nuova vita all'industria dei tappeti di seta a punto e fiamma, creazione del XIV secolo. I tessuti bellissimi, dai colori delicati, destinati ad ornamento di chiese, di cui il segreto della loro tecnica non era conosciuto che da una povera donna, vicino a finire, ormai è in possesso di brave operaie, che rendono ricco un piccolo opificio nell'attesa che l'interessante industria sia meglio conosciuta in Italia e fuori.

La duchessa di Somma rianima l'industria dei tappeti, dai disegni originalissimi eseguiti in lana ed a rilievo, mentre la contessa Rasponi a Savignano di Romagna fa rivivere l'industria dei galloni e delle frangie di seta.

La baronessa di Sonnino a Cigoli, vicino a Firenze, manda ai magazzini delle industrie femminili frangie e tessuti, meravigliosi per finezza e armonia di colori.

Miss Smith in Anghiari fa eseguire dalle contadine della rozza tela, che con un punto semplicissimo a ricami in tinta unita, diventerà pregievolissima, ed a Strà la signora Besso, quando il lavoro dei campi si rende impossibile per le stagioni invernali, dalle contadine fa produrre forti e belle tele.

In un modesto paesello dell'Abruzzo, a Pescocostanzo, fioriva l'industria dei tappeti con originali disegni e combinazione di colori meravigliosa.

Ma il segreto dell'industria non lo possiede che una vecchia ottuagenaria. L'operosità della povera donna si spegne, le facoltà visive diminuiscono ogni giorno, e con le forze fisiche che si perdono, forse si sarebbe perduta l'industria. Però mercè l'intervento della Cooperativa l'industria stessa può oggi continuare la sua vita e produrre sufficientemente.

La sezione femminile dell'*Aemilia Ars*, diretta dalla contessa Cavazza ha dati dei lavori, che sono tutti una rifioritura della più pura rinascenza. E sono veramente meravigliose le belle tele ricamate a punti antichi, fra i quali v'ha il punto a reticella, sopra modelli e disegni autentici del XVI e XVII secolo, miracoli di precisione e di finezza.

La signorina Amari, a Trespiano, si adopera perchè le sane tradizioni dell'arte italiana abbiano un considerevole sviluppo. Con una pazienza sapiente ed instancabile essa ricerca nei musei, nelle gallerie, nei libri, campioni e disegni di punti antichi o rari, e con amore pari a buona volontà, insegna alle sue operaie, che producono lavoro di svariato genere, tutto improntato a sensi di arte indovinatissima.

A Lucciano ed a Quaratta, in Toscana, la contessa Spalletti ha importato i lavori al *modano* facendoli eseguire su disegni antichi autentici. Le condizioni delle trecciaiuole erano abbastanza misere. Esse non guadagnavano che venti centesimi al giorno. Cento donne, in poco tempo, si danno all'arte del modano, e la contessa Spalletti ha cura di dare all'industria un carattere casalingo. Il guadagno giornaliero sta fra i sessanta centesimi ed una lira e venti. Duplice compenso, perchè sottratte all'industria delle treccie tante mani, ne risultano di conseguenza migliorate le condizioni delle trecciaiuole.

Da Pescocostanzo, per opera della signora Colecchi, giungono preziosi ricami, e la marchesa De Viti Di Marco fa esercitare delle popolane in merletti a fuselli, graziosi lavori d'arte.

Dalle umili isolette dell'Adriatica laguna, da Burano, da Pellestrina arrivano pizzi e trine di fama leggendaria.

Ecco i risultati di questa benefica istituzione e non sono tutti. Nelle grandi vetrine, sui tavoli, appoggiati alla parete del negozio di via Minghetti, sono i prodotti dell'attività femminile. Tutto un mondo svariato di oggetti di gusto delicato, signorile, aristocratico, pieni di praticità nell'esecuzione, nell'intendimento, sempre onesti nel prezzo.

E quanto fino ad ora abbiamo detto è opera di intelligenti e colte signore cui si deve il risorgimento di tanti bei modelli, di tanti bei disegni, dimenticati, sepolti fra la polvere bibliotecale di antiche collezioni, anime filantropiche che proteggono povere operaie, intelligenze che hanno bisogno di qualche persona gentile che le incoraggi, che le guidi, opera di donne che dimostrano di comprendere quale sia il mezzo per aiutare le classi disagiate, con una beneficienza che non umilia, ma solleva, e rende un grande servigio all'arte nazionale.

Le case popolari a Roma. — Lo statuto per le case popolari in Roma fu approvato fino dai primi del mese di maggio con R. Decreto.

L'art. 4 prescrive che con apposito regolamento saranno determinati i tipi delle case popolari, l'ampiezza degli alloggi e la scelta degli inquilini che devono abitarli, col criterio della prevalenza da darsi sempre alle famiglie più numerose e più disagiate.

L'approvazione di questo regolamento spetta al Consiglio direttivo dell'Istituto.

Esistono poi in Roma altre due Società cooperative per case popolari, e cioè: l'Associazione cooperativa *Luigi Luzzatti* e la Cooperativa *Case ed alloggi per impiegati*. Per quest'ultima è in corso di approvazione lo statuto; per la prima la Giunta prov. amm. di Roma aveva negata l'autorizzazione alla deliberazione del Consiglio comunale con la quale si faceva la concessione del terreno per edificarvi case operaie; ma il Consiglio di Stato, accogliendo il voto del Ministero di agricoltura e commercio, ha dato ragione al Comune ed alla Società, ed è in corso il decreto che annulla la deliberazione della Giunta prov. amm. e rende esecutiva la deliberazione del Consiglio comunale.

Nuptialia. — Ieri, dopo la cerimonia civile in Campidoglio, mons. Cozza benediva nella chiesa dei Trinitari in via Condotti le nozze del carissimo amico e collega dott. Camillo De Leo e della signorina Valeria Toccafondi. Dopo un *lunch* al *Bertolini* gli sposi, cui sorride un avvenire di felicità, partirono in viaggio di nozze per Parigi. Auguri!

Ai caduti di Montelibretti. — Il 13 ottobre 1867, i Legionari della Camicia Rossa, guidati da Menotti Garibaldi e da Achille Fazzari, dopo accanito combattimento, sconfissero le truppe pontificie.

Restituita Roma all'Italia nel 1870, mentre s'innalzavano monumenti ai caduti in tutti i fatti d'arme della epopea nessuno aveva pensato ai morti del primo scontro, modesto quanto glorioso.

Un Comitato di superstiti garibaldini coll'aiuto del Re, del sindaco e del Comune di Montelibretti, e di cospicui cittadini di Roma e di altre parti d'Italia, è riuscito finalmente ad erigere un generoso ricordo della patriottica giornata.

Il monumento, opera dell'egregio scultore Enrico Franzini, s'innalza là dove più viva fervè la battaglia, alla porta del paese, e nel monumento sono raccolte le ossa dei caduti.

La inaugurazione di questo monumento avrà luogo in Montelibretti, domenica 16 corr. alle ore 11 ant.

Il Comitato invita ad intervenire alla festa civile tutte le Associazioni patriottiche.

In onore di Enrico Panzacchi. — L'Associazione operaia costituzionale, nello intento di rendere omaggio degno ed affettuoso alla memoria dell'illustre poeta, che sei anni or sono, nella Sala Dante in Roma, con memorabile discorso ne inaugurava il vessillo sociale, ha deliberato di farne prossimamente una commemorazione solenne.

Parlerà l'on. Domenico Oliva.

Il Bagno romano al Kinesiterapico — Una delle cose caratteristiche dell'Istituto Kinesiterapico di Roma è il *Bagno romano*, che occupa una parte speciale del grandioso edificio. L'ingresso solenne è dalla corte; uscendo nel giardino si presenta nello sfondo un colonnato pompeiano che circonda da due lati la corte spaziosa.

E' la *palestra*, riprodotta dalle antiche Terme, ove i giovani si esercitavano nei ludi atletici; sotto al portico si davano convegno le matrone eleganti ad ammirare le robuste forme dei lottatori, mentre i poeti ed i filosofi vi si radunavano a dare saggio della loro arte e della loro sapienza.

Dalla *palestra*, per un pronao di stile greco, si ha accesso alle *Thermae* che sono la ricostruzione fedele, vera esumazione archeologica delle *Thermae Stabianae* di Pompei. Qui la suggestione dell'ambiente ci riporta ai tempi classici, quando i vigorosi efebi, dopo i maschi esercizi della *palestra*, si gettavano grondanti di sudore nella vasca del *frigidarium*; mentre gli epicurei, slombati dalle orgie o egrotanti per i reumi e per la gotta, vi accorrevano a riprendere vigore novello e salute, compiendo tutto il ciclo della balneazione.

Ed all'entrare in questo piccolo angolo risuscitato di Pompei, dove l'ambiente, oltrechè nell'architettura, è ricostruito nel decoro degli stucchi e nelle pitture degli encausti, nei bronzi e negli arredi; dove persino i bagnini vestono il classico costume dei *romani alipti*, il visitatore rivive in quei lontani tempi gloriosi e lussuosi, in cui i quiriti e le matrone trascorrevano il loro tempo nelle Terme.

E la fantasia li rivede passare successivamente nel *tepidarium*, nel *calidarium*, nel *laconicum*, ove per diversi gradi di calore i *mali humores* traspirando dalla cute erano discacciati dal corpo che poi veniva sapientemente spalmato, massato, strofinato e profumato nell'*alipterium* dagli schiavi *alipti*; e poi ancora quando, presa la doccia nell'*ablutorium*, si adagiavano sui triclini dell'*apodyterium* a riposare, mangiando e bevendo.

Questa ricostruzione di Terme antiche non fu eseguita solo per fare un'originale e pregevole opera d'arte, un oggetto di curiosità e di ammirazione. Lo scopo principale fu quello di dotare lo Stabilimento di un *Sudatorio* il più perfetto che si potesse desiderare, secondo le esigenze dell'igiene moderna.

Da che la cura sudatoria ha ripreso tanta importanza nel trattamento delle malattie del ricambio, della gotta, dell'obesità, del diabete, delle artriti, delle nevralgie, dei reumatismi d'ogni genere e di altre molte affezioni, è tornato in gran voga il *Bagno Turco o Hammam*.

Che altrove il bagno turco possa, in mancanza di meglio, servire sufficientemente al suo scopo si comprende; ma a Roma che, oltre alle più antiche tradizioni, ha la fortuna di possedere gli avanzi dei più meravigliosi sudatorii che siano mai esistiti, era doveroso che un italiano pensasse a rimettere in onore il vero ed autentico bagno romano di cui il bagno turco non è che una barbarica ed incompleta imitazione.

Per una Federazione delle Istituzioni agricole del Lazio. — Il Comitato per la costituzione della Federazione delle Istituzioni agricole del Lazio ha diramato lo schema di statuto a tutte le Associazioni ed Istituzioni della Provincia che presumibilmente potranno far parte della Federazione stessa.

Detto statuto sarà reso definitivo in una prossima riunione, alla quale saranno invitate le Istituzioni che avranno titolo a far parte della Federazione.

Intanto il Comitato ci prega di far noto a quelle Istituzioni agrarie che desiderassero particolari informazioni o che non avessero ricevuto la stampa dello schema dello statuto di farne richiesta al Comizio Agrario di Roma, sede provvisoria della Federazione.

Le adesioni devono farsi pervenire al Comitato non più tardi del 15 corr.

Da Este a Roma a piedi. — Tre pellegrini, due donne ed il figlio di una di esse, sono giunti in Roma da Este percorrendo in 17 giorni circa 200 chilometri.

Con un biglietto di presentazione del cav. Pietro Tono, sindaco di Este, alla presidenza della Gioventù cattolica italiana, i tre pellegrini hanno avuto ospitalità a S. Marta.

Anche i pescivendoli! — Ieri mattina, alle 5, i pescivendoli, circa 200, riuniti al mercato del pesce, in via S. Teodoro, si misero improvvisamente in sciopero. Nessuno volle più comperare pesce.

Lo sciopero era motivato da divergenze occorse fra i rivenditori e l'ufficio d'appalto, sulla *tara* delle ceste.

Intervennero a metter pace l'ispettore Bassi e il delegato cav. Santoro, i quali, mercè un contratto redatto lì per lì, riuscirono a convincere i pescivendoli. Verso le 7.30 però i rivenditori tornarono nuovamente al mercato, con le canestre del pesce un po' scemate se vogliamo, dichiarando che il contratto non andava loro bene.

Naturalmente vi furono i soliti agitatori, che obbligarono i compagni a riconsegnare il pesce.

Questa volta però, dinanzi all'energia dell'ufficio di appalto, i pescivendoli si appigliarono al partito migliore, quello cioè di riprendere il lavoro.

Conferenza archeologica. — Domani, alle ore 15, l'Associazione archeologica romana terrà la sua seconda conferenza autunnale sulle tombe latine, ove il socio Romolo Ducci tratterà delle vicende della *Via Latina*, delle tombe dei Pancrazi e dei Valerii e della Basilica di S. Stefano.

Per comodità di chi vorrà intervenire alla conferenza si avverte che il tram elettrico conduce da S. Giovanni fino ai Cessati Spiriti.

Psicrogonoma. Vedi avviso in quarta pagina.

Malattie delle vie urinarie. — Il D.r Giorgini già Aiuto Capo della R. Cl. malattie celtiche, dà consultazioni private. 41, via della Vite p. 2., dalle 15-18.

Ingegneri, proprietari, costruttori. — Prima di decidervi sulla scelta di pavimenti richiedete cataloghi e prezzi alla Ditta **G. Vianini e C.o** via Ferratella n. 10, la sola che comprima effettivamente i suoi materiali, sia semplici che a mosaico, a 350 atmosfere.

Vasche da bagno, recipienti, tubature, decorazioni.

Scuola tedesca. — Le iscrizioni alla nuova scuola tedesca, apertasi nel Palazzo dell'*Istituto tecnico de Merode*, dei fratelli Carissimi, via Alibert n. 3, si ricevono d'ora innanzi dalle 11 a mezzogiorno dal frat. Firmino, Rettore della scuola medesima, il quale fornirà gli schiarimenti necessari.

Chiedere il programma.

Piccola Cronaca.

Grave ferimento in piazza Navona. — Nella trattoria del *Passetto*, di Luigi Sagnotti, in piazza Tor Sanguigna 17, i facchini di cucina Stanislao Sagnotti, d'anni 38, da Paciano (Aquila) ab. in via della Pace 14 e Silvio Comanducci, d'anni 31, amatriciano, vennero ieri a questione per la divisione delle mancie e perchè il primo veniva imputato dall'altro della mancanza di 2 soldi.

La questione nel momento non ebbe seguito, ma verso sera il Comanducci, dopo di aver rivolto parole ingiuriose al Sagnotti Stanislao, lo minacciò dicendogli che l'avrebbe aspettato di fuori alla chiusura della trattoria.

Stanotte, alle 23, il Comanducci uscì in compagnia del cuoco, certo Filippo, d'anni 44, seguiti a breve distanza dal Sagnotti e dall'altro facchino Giovanni Ucci, d'anni 27, da Aquila.

Il Sagnotti, giunto presso la fontana di piazza Navona, venne affrontato dal Comanducci. La questione si riaccese e mentre il Comanducci menava dei pugni al Sagnotti, il cuoco, Filippo, gli vibrava tre colpi di coltello alla schiena, quindi ambedue fuggirono.

Il Sagnotti dal compagno Ucci venne condotto con una vettura a S. Spirito, dove il dott. Danati si riserva il giudizio.

Il Commissariato di P. S. di S. Eustachio iniziò le indagini per l'arresto del feritore.

Un altro arresto per le rapine all'Aventino. — Dopo un lungo servizio di investigazioni e di appostamenti, il tenente Lucchini, il brigadiere De Silvestri, la guardia scelta Cianchelli ed altri agenti, hanno arrestato in via Palermo il materassaio Romolo Proietti, detto Giuseppe, di anni 16, romano, il terzo degli autori delle rapine commesse la sera del 2 corrente all'Aventino.

Le gesta della canaglia — La notte di ieri, alle 3, otto individui si recarono alla baracca di caffè e liquori di Serafino Riccini, in piazza del Cinquecento, angolo di via di porta S. Lorenzo, e ordinarono il caffè, e quando fu loro servito lo dichiararono non buono. Il Riccini, per renderlo più gradito, portò una bottiglia di anici, che venne pure interamente consumata.

Dopo mentre due degli sconosciuti si avvicinarono al banco col pretesto di non avere preso ancora il caffè, gli altri si allontanarono senza pagare le consumazioni e rubarono una tazza col piattino, un cucchiaio di metallo ed una zuccheriera, in cambio della quale ne lasciarono una rotta.

Denunziato il fatto agli agenti di P. S., Ferrazzoli e Petaccia, vennero poco dopo arrestati Giacomo Maccarelli, d'a. 21 romano, ferroviere, ab. in via Palestro 87, Ercole Giammieretti, d'a. 24 romano, ab. in via Magenta 16, e Enrico Ramazzotti, d'a. 26 da Firenze, tappezziere, ab. in via Magenta 30.

Si ricercano gli altri cinque.

Un colpo di rivoltella in via dei Filippini. — La scorsa notte, verso le 2, alcuni agenti della brigata di Ponte, nel passare per via del Governo Vecchio udirono una detonazione proveniente dalla parte di via dei Filippini.

Accorsi immediatamente sul luogo trovarono l'impiegato della Manifattura dei Tabacchi, Fontana Telemaco, d'anni 29, da Roma, il quale alle loro interrogazioni rispose di non saper niente dello sparo.

Ciò non soddisfece gli agenti e perquisitolo trovarono in una delle sue tasche una rivoltella di corta misura, calibro 7, a 6 colpi dei quali uno esploso.

Lo condussero allora in caserma ove messo alle strette confessò di avere esploso un colpo in aria perchè intimorito da alcune persone che erano ferme per la via dei Filippini.

Fu perciò trattenuto in arresto in attesa di ulteriori indagini.

Una guardia di Finanza suicida. — Ieri le guardie di Finanza, Carlo Bellomanno, d'anni 22, da Napoli, e Ugo Imperatore, della brigata Termini, passando in bicicletta in via Milazzo s'incontrarono con Maria Bodarelli, ex amante del Bellomanno, col quale si fermò a parlare.

Il colloquio fu interrotto da un capitano di Finanza.

Il Bellomanno, pel timore di una punizione, essendogli stato imposto dai superiori di troncare la relazione con la Bodarelli, tornato alle 20,30 in caserma, si avvelenò con una pastiglia di sublimato corrosivo.

Dai sottobrigadieri Salvatore Mulra e Domenico Medoni e dalla guardia Vincenzo Mollica, il Bellomanno venne condotto al Policlinico, dove i medici si riservarono il giudizio.

Ladro di Viterbo arrestato a Roma — La guardia di P. S. Andrea Amati, del Commissariato di Trastevere, ha arrestato in via della Renella il suonatore ambulante Pietro Proietti Mannelli, d'a. 19, romano, ab. in piazza Renzi 31, il quale giorni sono a Viterbo aveva rubato lire sei e un biglietto ferroviario di ritorno da Viterbo a Roma in danno di Temistocle Giuliani pure romano e suonatore ambulante.

Furto in via delle Tre Cannelle. — Ieri, verso le 13, Matilde Mucinelli, d'anni 13, da Roma, abitante in via delle Tre Cannelle 18, scese momentaneamente in strada lasciando la chiave nella toppa.

Al suo ritorno però, trovò in casa una donna che alle sue domande rispose di avere sbagliato appartamento.

Allorchè la donna se ne fu andata la Mucinelli aprì i cassetti del comò e si trovò mancante un orologio con catena d'oro.

Il furto fu denunciato al Commissariato di Campitelli.

Il fatto di via Labicana — Ieri sera alle 17, il vetturino Romualdo Del Papa, di anni 27, da Tivoli, abitante in via Principe Umberto 147, prese in affitto per 7 lire una vettura dall'altro vetturino Giuseppe Canosani di anni 43, romano, abitante in via Labicana 176.

Questo e il figlio, non vedendo tornare il Del Papa a restituire loro la vettura, lo attesero in via Labicana e quando giunse, alle 23, vennero con lui a questione.

Nacque ben presto una zuffa, nella quale il Del Papa riportò alcune ferite contuse al capo e Giuseppe Canosani la distorsione del polso destro.

A S. Antonio furono giudicati guaribili in 10 giorni.

Il figlio del Canosani fu arrestato dai RR. CC. Borgia e Ricciardi.

Un colpo di lesina — Ieri mattina Nazzareno Roberti, di anni 11, romano, abitante al viale della Regina 8, si presentò all'ambulatorio del Policlinico per farsi medicare un flemone alla mano sinistra che il ragazzo disse essere il prodotto di un colpo di lesina ricevuto per disgrazia (?) dal suo padrone di bottega, del quale non volle dire il nome.

Fu giudicato guaribile in 20 giorni con riserva.

Pesce distrutto. — In seguito a protesta e denuncia fatta dal pescivendolo ascritto all'Università Enrico Ferri, il delegato di P. S. Santoro e le guardie municipali sequestrarono ieri al mercato a San Teodoro un vagone di pesce giunto dalla Sardegna, e riconosciuto cattivo.

Pare che il pesce sia stato trattenuto molto tempo alla stazione di Roma.

Tentati suicidii. — Ieri la ragazza Assunta Peruzzi di anni 21, romana, perchè rimproverata dal padre, tentò suicidarsi nel negozio di quest'ultimo al vicolo del Cedro 6, ingoiando 2 pasticche di sublimato corrosivo sciolto in un bicchiere d'acqua.

A S. Spirito, ove fu accompagnata dal padre, i sanitari si riservarono il giudizio.

— Ieri la stiratrice Adelaide Baldassarre d'a. 17 romana, fu rimproverata dal fratello Cesare perchè la sera innanzi si era trattenuta molto tempo col fidanzato Arduino Ceroni, stuccatore, abitante al vicolo della Torre 4.

La madre della ragazza, per prendere le difese della figlia, venne a questione col marito Gio. Battista.

Adelaide, pel dispiacere, chiusasi nella sua camera, si avvelenò col cloruro di calcio.

Le guardie di P. S. Russo e Ceccarelli la condussero al Policlinico, dove i medici si riservarono il giudizio.

Avvelenati. — La bambina Satta Maria d'a. 2 e mezzo, in casa della propria zia, Maria Fabrizi 182, bevette della tintura per capelli, che era in una boccetta. A Santo Spirito quei sanitari si riservarono il giudizio.

— Maddalena Passeri d'a. 19 da Sassoferrato, ab. in via Ferruccio 45, fu accompagnata ieri sera a Sant'Antonio dal suo fidanzato Luigi Marrocchio, macellaio perchè si era avvelenata per isbaglio — disse lei — col sublimato corrosivo.

I medici si riservarono il giudizio.

Musica al Pincio. — Oggi dalle ore 16 alle 17 1[2 la banda del 47° fanteria svolgerà il seguente programma:

1. Coro - Tannhäuser - Vagner.
2. Sinfonia - I Diamanti della Corona
3. Fantasia - I Puritani - Bellini.
4. Atto 3° - Mefistofele - Boito.
5. Valtzer - Febo - Mastichelli.

Monte di Pietà.

Martedì 11 ottobre 1904 • *La 1.a Custodia vende*: Gli oggetti d'oro impegnati al 13 febbraio 1904 fino alla polizza n. **33600.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 11 marzo 1904 fino alla polizza n. **55800.**

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di lunedì 10 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo. Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2 3, e 5.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi e garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegni.

Teatri di Roma

Costanzi — Seconda della commedia del Verga « Dal mio al tuo. »

Il pubblico parve iersera gustare in qualche punto maggiormente la commedia. Il Calabresi fu inarrivabile nella parte di « Rametta »; gli altri artisti lo coadiuvarono ammirevolmente così che il pubblico applaudì vivamente la loro interpretazione.

Per aderire alle molte ed insistenti richieste oggi si darà l'ultima e definitiva replica della « Figlia di Jorio »: avviso a coloro che si ripromettono ancora di udire il potente dramma del D'Annunzio, e l'ugualmente potente interpretazione della Compagnia Talli-Gramatica-Calabresi.

Lunedì prima rappresentazione del dramma in 5 atti di Lucio d'Ambra e Giuseppe Lipparini: « Goffredo Mameli, » nuovissimo per Roma.

Adriano — Continua il gran successo del Circo equestre Gatti e Manetti. Oggi alle 17.30 e alle 21 due grandi rappresentazioni straordinarie con svariatissimo programma. In ambedue verrà eseguita l'applaudita pantomima: « La caccia al Cervo ».

Domani sera gran serata « Sport ».

Nazionale. — Alla seconda della « Marmotta », la divertentissima commedia brillante di Mars e Xanrof, il pubblico si è divertito molto, ridendo di quel buon riso sereno che viene dagli scherzi un po' audaci della commedia, ed ha applaudito con intenzione.

Il Pieri nelle vesti del disgraziato Canibel ha sostenuta la sua parte con un brio e una *verve* speciali: buoni tutti gli altri nelle graziose avventure che si svolgono brillantemente.

Oggi due rappresentazioni: alle 17 « Il direttore », alle 21 « La Marmotta ».

Quirino. — Iersera applaudita la « Norma ». Oggi, alle 18 e alle 21 1[4 repliche tanto attese dell'« Ernani ».

Manzoni. — Ieri sera ebbe applausi calorosi « La spia di Port Arthur ». Oggi due repliche, alle 18 e alle 21 dello stesso dramma.

Nuovo. — Repliche dei « Figli di nessuno ».

Vice Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *La figlia di Jorio*, ore 21.
Adriano — Circo equestre Gatti e Manetti, 17 1[2 e 21.
Nazionale — *Il Direttore*, 17 1[2 - *La Marmotta*, ore 21.
Quirino - *Ernani*, ore 18 e 21.
Manzoni — *Emma*, ore 18 e 21.
Nuovo - *I figli di nessuno*, ore 18 e 21.
Cinematografo moderno sotto i Portici dell'Esedra delle Terme 6-65-67. Dalle 16 1[2 in poi. - Il romanzo d'amore, a colori a richiesta - Le feste di Mar no col corteo artistico e il disastro ferroviario - Ingr. cent. 20.
Radium - Esedra di Termini N. 48-50 - Demolizione di un ponte ferroviario fra il passaggio di due treni - Esplosione in una miniera di carbone fossile - Partenza per le vacanze - Serie comica finale - Ingresso cent. 20.

Rinomati Vini di Champagne

Moët e Chandon

Diffidate delle **imitazioni e falsificazioni.** Ogni bottiglia, proveniente da questa antica Casa, deve portare sull'etichetta i due nomi

Moët e Chandon

FORTIOR

gradevole liquore a base di Kola, Coca, China Genziana e Noce Vomica molto indicato per guarire i catarri gastrici cronici, ed i gravi esaurimenti organici.

Speciale preparazione del Chimico Farmacista *A. de Gregorio*, Farmacia Anglo-Americana, Tritone N. 16, Roma.

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

Società Anglo-Romana per l'illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi
IN ACCOMANDITA PER AZIONI
Sede in Roma - Capitale 14 milioni inter. versato

Si prevengono i Signori Azionisti che a partire dal 15 ottobre prossimo la Cedola N. 65 è pagabile in L. 20 per Azione presso:

a) la Cassa Sociale in Via Poli N. 14;
b) gli Stabilimenti della Banca Commerciale Italiana e del Credito Italiano;
c) la Banca Popolare e la Filiale dello Stabilimento di Credito Austriaco in Trieste.

Roma, 30 Settembre 1904.

Il Gerente: **C. Pouchain**

Società Romana Tramways-Omnibus
Anonima con Sede in Roma
Piazza Grazioli N. 5.
Capit. Sociale L. 7.000.000 intieramente versato

Si porta a conoscenza dei Sigg. Azionisti che a partire dal 15 corrente mese, verranno pagate **LIRE CINQUE (L. 5)** per azione in acconto dividendo dell'esercizio 1904, contro presentazione della Cedola N. 9.

Il pagamento sarà fatto presso le Sedi della Banca Commerciale Italiana, del Credito Italiano, del Banco di Roma e del Banco Nast Kolb & Schumacker.

Roma, 7 Ottobre 1904.

Il Consiglio di Amministrazione.

Sei grandi vendite

da eseguirsi Lunedì 10, Martedì 11, Mercoledì 12 e seguenti Ottobre 1904 ore 10, di quanto guernisce il sontuoso appartamento riccamente mobiliato al Rez-de-chaussée del palazzo Parisi in via di S. Martino al Macao N. 4.

Il tutto appartenente all'esimia artista di canto Sig.a *Emma Leonardi* che trasferiscesi all'estero.

Il Perito incaricato
Pio Tavazzi

N. B. — I cataloghi si dispensano sul posto delle vendite.

ISTITUTO PATERNO
Via di Torre Argentina, 76 - Palazzo Sinibaldi

Corso Elementare - Lingue estere - Assistenza ed aiuto negli studii a giovinetti, che frequentino un altro Istituto. Il programma alla Cartoleria Pistolesi.

Ultime Notizie

L'on. Biancheri.

Stamane alle ore 8 l'on. Biancheri partirà per Ventimiglia.

Ministero Interno.

Ieri mattina l'on. Giolitti ebbe una conferenza col ministro Tittoni, tornato in Roma ieri stesso.

Ricevette poi il comm. Panizzardi, prefetto di Livorno.

Nel pomeriggio l'on. Giolitti ebbe delle conferenze con gli on. Luzzatti, Rava, Mirabello, col senatore Miraglia, direttore generale del Banco di Napoli e col prefetto di Lecce comm. Chiaro.

Ebbe pure una conferenza con l'on. Martini, governatore della Colonia Eritrea.

Presentata dall'on. Di Larderel, ieri, l'on. Giolitti, ricevette una Commissione di cattolici livornesi che gli rimise la petizione colla quale si domanda il permesso per la traslazione della Madonna di Montenero.

L'on. Giolitti disse che avrebbe esaminato la questione e interrogato il prefetto Panizzardi attualmente in Roma e quindi avrebbe dato una risposta.

La Commissione ringraziò il Presidente del Consiglio.

Ministero Esteri.

Ieri mattina fece ritorno in Roma l'on. Tittoni.

Ieri alle 14,30 partì per la linea di Firenze l'ambasciatore di Russia.

Ministero Lavori Pubblici.

Nuovi lavori

L'on. Tedesco ha autorizzato l'esecuzione di lavori ferroviari diversi per l'ammontare complessivo di lire 176,300, nonchè il pagamento delle indennità per le espropriazioni occorrenti in dipendenza dei lavori di costruzione del 1° tronco del canale a destra di Reno per la somma di L. 190,000 circa.

Dichiarazioni di pubblica utilità

Con recente provvedimento dell'on. Tedesco venne dichiarata di pubblica utilità la proposta per la espropriazione dei fondi sottostanti al ciglione del monte S. Liberatore, in dipendenza dei lavori necessari per l'abbattimento dei massi pericolanti nella costa sovrastante alla stazione di Vietri lungo la linea Napoli-Eboli.

Pareri del Consiglio di Stato

Il Consiglio di Stato ha dato fra gli altri i seguenti pareri:

Sistemazione del tratto ristretto e pericoloso al transito compreso fra le progressive 39,949 e 35.500 della strada nazionale n. 29 Cuneo-Praze (Cuneo).

Trasporto e posa in opera dei massi di pietra costituenti le colonne e i pilastri del portico del monumento a Vittorio Emanuele II in Roma.

Ministero Poste e Telegrafi.

Le comunicazioni telefoniche con l'Alta Italia sono interrotte.

L'ufficio di riscontro al Ministero delle Poste è costituito dai seguenti funzionari:

comm. Vittorio Emanuel, referendario alla Corte dei conti; cav. Oreste Galanti, capo sezione al Ministero del tesoro; Camillo Cochetti, segretario al Ministero delle poste e dei telegrafi.

Ministero Pubblica Istruzione.

L'atteso movimento — molto ristretto — nel personale delle scuole secondarie avrà luogo nella seconda quindicina di ottobre.

E' imminente una disposizione del Ministro Orlando per l'apertura delle scuole serali nei piccoli Comuni.

Ministero Marina.

La squadra del Mediterraneo si troverà a Castellammare il giorno 11 per assistere al varo della *Vittorio Emanuele*.

Il maggiore del Genio navale Ferdinando Del Carretto, in aspettativa, è richiamato in servizio.

L'amanuense Alfredo Fabbri è stato nominato commesso di seconda classe nel Corpo delle Capitanerie di porto.

I cacciatorpediniere « Borea, Aquilone, Turbine, Fulmine » passeranno in disponibilità a Spezia, conservando a bordo, ad eccezione del comandante, lo stato maggiore e l'equipaggio di armamento, cessando temporaneamente di far parte della Forza navale del Mediterraneo.

Identico movimento sarà effettuato a Venezia per i cacciatorpediniere « Euro, Dardo, Freccia, Lampo.

Il « Nembo » passerà in armamento ridotto dovendo compiere altro servizio.

I comandanti che sbarcheranno dai controtorpediniere, rimanendo sempre designati per tale carica, saranno aggregati ai Dipartimenti ove i rispettivi controtorpediniere sono dislocati, ed ivi potranno essere adibiti ai servizi dipartimentali.

Col 16 ottobre avranno luogo i seguenti movimenti di ufficiali di vascello:

Capitano di corvetta Maffeo Scarpas, esonerato dal comando del controtorpediniere « Dardo » assumerà la carica di vice direttore di artiglieria ed armamenti a Spezia.

Id. Giuseppe De Matera, esonerato dal comando del cacciatorpediniere « Freccia » assumerà la responsabilità della « C. Colombo ».

Id. Albino Costa, esonerato dal comando del cacciatorpediniere « Lampo » assumerà id. della « Piemonte. »

Id. Adolfo Cacace, esonerato dal comando id. « Strale » assumerà id. della « Vesuvio ».

Tenente di vascello Gaetano Verna sbarcherà dalla « Varese » e sarà autorizzato a seguire il corso di elettrotecnica a Roma.

Id. Vittorio Marchini sbarcherà dalla « F. Gioia » e imbarcherà sulla « Varese. »

Col 16 corr. passerà in disponibilità a Spezia la torpediniera « Pellicano » assumendone la responsabilità il tenente di vascello Arturo Ravenna, il quale conserverà anche quella della « Chioggia ».

Per accertati motivi di salute sbarcherà dalla « Flavio Gioia » il capitano macchinista Giuseppe Martoriello e sarà sostituito dall'ufficiale Stefano Gatti.

Id. sbarcherà dalla « Sicilia » il capitano macchinista Vincenzo Gazzara, e sarà sostituito dal tenente macchinista Enrico Stabile.

Id. sbarcherà dalla « Re Umberto » il capitano macchinista Vincenzo Mariniello.

Il capitano medico Francesco Cavaliari è sbarcato dal piroscafo « Rio Amazonas ».

Il tenente medico Francesco Carioni è sbarcato ad Almeria dal piroscafo « Sicilian Prince ».

La « betta 5 » è partita da Portolongone e giunta a Portoferraio; l'« Euro », la « Freccia », il « Lampo », il « Dardo », lo « Strale » sono giunti ad Ancona e ripartiti; la torpediniera 68 è giunta ad Ancona; la « Pagano » è giunta a Ponza; il « Verde » è partito da Palermo; l'« Elba » è partita da Singapore per Colombo; il « Tevere » è partito da Napoli; l'« Atlante » è partito da Maddalena.

Nelle capitanerie di porto.

Sono in corso i decreti di promozione nel corpo delle capitanerie di porto.

Basso a capitano di 1.a classe;
Anselmi e d'Hendez a capitani di 2.a classe;
Agresti, Biagini, Casini e Mazzarelli a capitani di 3.a.
Policastro, Perelli, Talamanca, Serrao, Mancheddu a ufficiali di porto di 1.a classe;
Lucarini, Maiolo, D'Ardia, Paroletti e Righini ad ufficiali di porto di 2.a classe;
Marena, Galalio, Zarito e Gaeta ad applicati di porto di 1.a classe:
Corrado, Rutelli, Mattiozzi, Pedalini, nominati applicati di 1.a classe;
Visconti, Gardi, Congo, Santasilia nominati applicati di 2.a classe.

FRANCIA

(S) **Tolosa**, 8. — Il Congresso radicale socialista ha approvato all'unanimità una mozione favorevole alla separazione della Chiesa dallo Stato.

(S) **Tolosa**, 8. Il Congresso radicale e radicale-socialista ha approvato un voto favorevole al tentativo di sottoporre ad arbitrato il conflitto russo-giapponese. Il Congresso ha pure approvato un ordine del giorno di felicitazioni al Governo per avere concluso alcuni trattati d'arbitrato.

RUSSIA

Pietroburgo, 8. — Si dichiara esagerata la notizia datata da Pietroburgo e pubblicata nella *Kölnische Zeitung*, secondo la quale sarebbero avvenuti in numerose località della Russia meridionale dei tumulti in seguito all'ordine di richiamo dei riservisti.

Infatti questi disordini scoppiarono soltanto in quattro località, provocando la distruzione di uno o due negozi; la causa di essi fu male interpretata ed è dovuta al grande numero di riservisti che si erano riuniti nei luoghi fissati per la presentazione; in seguito a questo grande numero di nuovi arrivati, i commercianti israeliti ebbero l'idea di elevare considerevolmente il prezzo delle derrate. Ciò esasperò i riservisti, i quali si ribellarono, provocando disordini. Questi però furono ovunque repressi sin dal loro inizio. Del resto la popolazione è soprattutto eccitata contro gli israeliti socialisti, che sparsero nei luoghi ove si riunivano i riservisti manifesti contro la guerra, senza ottenere altro risultato che quello di attirare su loro stessi la collera dei cristiani.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 8 — Nell'elezione legislativa per il collegio di Thanet, fu eletto Marks, unionista, con 4041 voti, contro 3672 riportati dal suo competitore.

Il seggio apparteneva anche prima al partito unionista.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 8 Ottobre 1904.

Quantunque la settimana chiuda ai più bassi prezzi, l'andamento odierno fu più calmo e in chiusura leggermente migliore.

Rendita 5 0[0 103.80 a 103.75 contanti 103.87 1[2 a 103.90 fine.

Rendita 3 1[2 101.90.

Banca d'Italia 1117 — Commerciale 775 — Credito 601 — Banco Roma 124.50 — Acqua 1460 — Gas 1383 a 1380 chiude 1385 — Omnibus 334.50 — Condotte 343 — Molini 85.50 — Metallurgica 158 — Carburo 1166 a 1150 chiude 1156 — Zuccheri 98.50 a 99 — Concimi 114 — Immobiliari 270 — Ferriere 82.50 — Montecatini 94 — Veneto 122.50 — Forni 70 — Kerka 387 a 388 — Soda 198 a 199 — Navigazione Generale 453 — Beni stabili 232 — Imprese fondiarie 114 — Elba 520 a 528 — Azoto 165 a 170.

Cambi: Parigi 100 — Londra 25.16.

Cambio dazio doganale 10 Ottobre L. 100.00

Dal 10 a tutto il 16 ottobre 1904 — fino a L. 100 L. 100.00.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei Sindacati delle Borse italiane, è oggi (8) di L. 100.00.

BORSE ITALIANE — 8 Ottobre 1904.
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 0[0 C.	103 90	103 75	103 80	104 02
id. id. fine	— —	103 92	103 90	— —
id. 3 1[2 0[0	101 80	101 75	101 75	101 82
A. B. Italia	1115 —	1116 50	1115 —	1115 —
Commerciale	777 —	777 —	776 —	— —
Cred. Italiano	602 —	602 —	601 —	— —
B. Generale	— —	31 50	— —	— —
B. Sconto N.	— —	— —	173 -	— —
Ferr. Medit.	455 —	455 —	454 —	462 —
» Merid.	734 —	734 —	735 —	734 —
Acc. di Terni	— —	1870 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	454 —	456 —	— —	— —
Raffinerie	466 —	— —	— —	— —
O. ferr. 3 0[0	— —	358 25	— —	— —
Meridionali	— —	355 —	— —	— —
Fond. It. 4 1/2	— —	— —	— —	— —
» » 4	— —	510 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	520 —	— —
Cambi				
Francia vista	99 97	100 02	100 02	100 02 1/2
Berlino id.	123 35	123 35	123 35	123 32 1/2
Londra id.	25 15 1/2	25 15	— —	— —
Londra a 3 m.	— —	— —	25 15 1/2	24 97

Consolidati: Media Uff. del Regno 7 ottobre

	con cedola	senza cedola	Netto interessi
5 0[0 lordo	103.83 80	101.80 80	102.73 19
4 0[0 netto	103.62 95	101.62 95	102.55 34
3 1[2 netto	101.80 13	100.05 13	100.85 97
3 0[0 lordo	73.26	72.06	73.21 39

BORSE ESTERE

Parigi, 8, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0[0 amm.	— —	— —	— —
» 3 0[0 perp.	98 02	98 07	98 —
ITALIANA 5 0[0	103 95	104 —	104 —
turca	86 60	86 60	86 55
spagnuola	87 42	87 45	87 55
russa nuova	75 40	75 25	75 50
portoghese	63 70	63 95	63 70
ungherese	— —	101 75	101 37
Egiziano 6 0[0	— —	108 —	107 85
Banca di Parigi	1252 —	1254 —	1250 —
Banca Ottomana	— —	592 —	593 —
Credito Fondiario	— —	737 —	738 —
Azioni Suez	— —	4420 —	4434 —
Lotti Turchi	— —	129 3/4	127 3/4
Ferrovie Merid. Ital.	— —	731 —	— —
CAMBI sull'Italia	— —	pari	pari
su Londra	— —	25 15	25 15
su Madrid	36 85	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 8 calma	7	8	**Londra**, 8 chiusura	8	8
C. austr.	675 75	674 25	Consol.	88 5/8	88 9/16
R. aust. oro	119 65	119 65	Italiana	103 1/2	103 1/2
Id. carta	100 —	99 90	Turca	85 1/8	86 1/8
Ungh. 4.	98 05	98 05	Russa 3 0/0	— —	76 1/2
» 3 1/2 0/0	89 25	89 10	Spagnola	86 7/8	86 3/8
N.ni oro	19 08	19 08	Giappon.	72 —	71 5/8
Lire ital.	95 15	95 15	Egiziano	106 3/4	106 3/4
C. Londra	23 94	23 94	Argento	26 5/8	26 1/2

Vers. alla B. d'Inghilterra st. — Rit. st. 200,000

Berlino, 8 indecisa	7	8
Ital. cont.	— —	103 80
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	142 25	— —
» Medit.	— —	— —
Obbl. ferr. 3 0[0	71 60	— —
» Merid.	71 60	— —
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	216 25	216 30
C. Italia	— —	80 90

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0[0
Francia	3 per 0[0
Inghilterra	3 per 0[0
Germania	4 per 0[0
Austria	4 per 0[0
Belgio	3 per 0[0
Spagna	6 per 0[0

Dispacci speciali del " Pop. Romano "

Genova, 8 ore 15,20. — Realizzi sembrano finiti, tendenza migliore.

Rendita 103,92 — Consolidato 3 1[2 per cento 101 80 Meridionali 734.50 — Mediterranee 455 — Navigazione 455.50 — Raffinerie 471 - Raffinerie nuove 407 — Banca d'Italia 1117 — Banca Commerciale 777 — Credito 602 — Carburo 1152 — Acciaierie 1860 — Elba 524 — Eridania 1240 — Molini Alta Italia 394 a 395 — Savona 366 — Semoleria 413.

Milano, 8 ore 16. — Mercato migliore, specialmente per i saccariferi e Rubattino.

Torino, 8 ore 15.40 — Migliori.

Parigi, 8 ore 15.30. — Fermi specialmente le Rendite Internazionali e Lotti Turchi.

Rendita Italiana 5 0[0 104 — *Exterieur* 87.45 — Rio 1437 — Brasile 4 0[0 79.65 — Brasile 5 0[0 93.92 — Turco 86.60 — *Lyonnais* 1143 — *Metropolitain* 593 — Randmines 264 — Eastrand 208 — *Goldfields* 160 — De Beers 465.

Berlino, 8 ore 15,30. — Andamento di nuovo fermo.

PLATTI LUIGI gerente.

Clemente Rochard

Romanzo di costumi politici svizzeri

di VIRGILIO ROSSEL

TERZA PARTE

CAPITOLO XIV — **Martino Franc.**

— Ah! non parlatemi più di lei!

— Siete ingiusto....

— Sia. Essa è bella, è tutto ciò che vi piace... Ma siete voi che amo, voi....

Poi con una voce insieme implorante e trionfatrice:

— E voi m'amate.... Un poco.... Voi m'amate! Il mio amore indovina il vostro, chiama il vostro... M'amavate già da quella triste sera in cui m'avete.... Lasciamo il passato!... Mi amate?...

Cecilia lo rialzò dolcemente.

— Vi amavo.... si... vi amo.... amo voi....

— Cecilia.... O mia amata!...

— Ma è perchè vi amo che non devo...

— Voi m'amate. Io ho il tesoro del vostro amore e non dovrei conservarlo? Ora sono forte, più forte di tutte le forze del mondo.... quando domani annunzierò che sono il vostro fidanzato. Cecilia, che io disprezzo e sfido gli abominevoli sospetti diventando il genero dell'uomo che gli altri stanno per giustiziare....

— La vostra devozione vi induce in errore, il vostro amore v'accieca. Vi perdete senza salvarci.

— Si è vili in politica, ma ci si inchina davanti al coraggio. In fondo è il mio desiderio d'esser felice che m'ispira.... E' il mio amore.....

— Se un giorno... ve ne pentiste...

— Non mi pentirò mai.... Non ci si deve mai tirare indietro dinanzi all'affronto immeritato, dinanzi all'atto di triste ingratitudine.... Non mi costerebbe molto imitare il mio amico Belley, che mi diceva stamattina, prima della riunione al Castello: « Se essi tradissero Rochard, non resterei un minuto solo *al Progresso*... » Non conserverei un istante di più certi onori che mi condurrebbero a così umilianti solidarietà. Rientrerei nell'ombra — nell'ombra dove la felicità si nasconde e sorride... Circonderemmo vostro padre, gli faremmo un'esistenza riempita dall'affezione e dal rispetto dei suoi.....

— Mio amico!...

— Cecilia!... E' vero?... Mia cara fidanzata, mia sposa....

— Non posso crederlo, non oso credere.... No, no......

— Voi crederete....

— Sarebbe troppo.... un tal sogno!... Non so più.......

Era vinta, non resisteva più all'appello divino. Come resistergli? Essa riprese:

— Oh! possa quest'amore, quest'amore maturato da tante prove, santificato dal dolore, dissipar le nubi che hanno oscurata la nostra vita fin qui!... Non è l'egoismo che mi guida?... La mia coscienza....

— Non vi rimprovera, non vi rimprovererà mai niente... Cara, cara mia amata, così ammirabile per rassegnazione e valore!...

— Non vi pentirete mai?... Qualunque cosa avvenga?....

— Qualunque.....

— No, non posso, non oso credere.... Ma voi siete qui, vi sento.... dovrei forse.... Non so più, non so più... Non so più nulla, se non che vi amo... Iddio ci sia d'aiuto!

Piegò la testa sulla spalla di Martino Franc, e restarono entrambi così, colle mani intrecciate, coll'anime unite, nell'estasi del loro amore.

— Cecilia!

La voce di Clemente Rochard li strappò da quel momento d'un'ebbrezza sì pura e sì alta, ch'essi non trovavano parole per esprimere.

— Cecilia!

Cecilia si slanciò verso la porta.

— Papà!... vuoi scendere?... il signor Franc....

— Franc è in sala e non mi avete avvertito?

— Venivo a raggiungervi, rispose Martino Franc ponendosi sulla soglia accanto a Cecilia.

— Cospiravate assieme?

— Oh! non certo contro di voi....

— Ma....

— Cecilia e io ci amiamo.... Beneditecì!...

Stupefatto, turbato, colle braccia al cielo, Clemente Rochard ha come un abbagliamento; egli non capisce più e rinuncia a capire. Cecilia non aveva dichiarato a Franc, nell'autunno scorso?... Sì... Come poteva essere che proprio ora?... Sarebbe un sacrificio ancora, il supremo sacrificio di una figlia?... Cecilia legge tutte queste riflessioni e le domande ansiose negli occhi di suo padre.

Purchè egli non si immagini ch'essa si sacrifichi per lui! E s'affretta a far luce su questa fortuna improvvisa e misteriosa.

— Era risoluta a non maritarmi. Il mio dovere mi costringeva qui. Oh! non è senz'aver molto sofferto che ho detto: *no* qualche mese fa.... Un no che m'ha avvilita e fiaccata... il nostro amico è tornato e ha così ben difesa la sua causa... L'amavo.... e lo amo....

— Figlia mia!... figlio mio!...

Se li strinse al cuore, e non ebbe bisogno di altri schiarimenti. Non s'era forse realizzato il suo voto più caro? E perchè quella gioia aveva tardato tanto? Oggi quel fidanzamento era un raggio di sole nella tempesta. Egli teneva già la lettera di dimissioni nelle mani. Non era più nulla egli, nulla; una vittima che la calunnia ha inzaccherato e che non lascierà più. Franc non potrebbe ripentirsi di aver associato il suo destino con quello d'un abbandonato e d'un vinto? Certo era generoso, cavalleresco, come lo si è talvolta all'età sua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-12* — **Roma**
—(**Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione
—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)— Stati dell'Unione (oro), Anno L. 25 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
—(**Coll'ECO DELLA MODA**)— Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro), Anno L. 45 - Sem. 22 - Trim. 12
N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 150: L. 15. Croce in più Corpo del giornale, L. 2 per linea. — Inserzioni finanziarie L. 1. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina**, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi - Arretrato cent. 10

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Comperate SETA SVIZZERA

Chiedete i campioni della nostre novità in nero, bianco o colorato da L. 1,20 fino a L. 18,50 al metro.

Specialità: **Stoffe di seta e velluti per abiti da Società, da sposa, da ballo e da passeggio**, nonchè per **camicette, fodere**, ecc.

Vendiamo **direttamente** ai **privati** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

SCHWEIZER & C°., Lucerna M 27 (Svizzera)

Esportazione di seterie. Fornitori di Real Case.

TOSSI
PILLOLE DI CATRAMINA
SOCIETÀ A. BERTELLI & C., MILANO
CATARRI

AGENZIA per la vendita di biglietti ferroviari per tutte le linee **19, B. Via Condotti.**

Artrite-Gotta
Reumi-Sciatica

si guariscono infallibilmente ed in pochi giorni, anche nei casi dichiarati cronici, col premiato

Linimento Galbiati

di uso esterno. Presentato al Ministero (Ramo Sanità) ne permise la vendita. Adottato in parecchi Ospedali. Opuscoli gratis. L. 5 - 10 - 15 il flacone. Per posta cent. 75 in più. Si spedisce dovunque, franco a domicilio un flacone di prova contro rimessa di L. 5 persuasi che, visto l'esito, l'infermo continuerà la cura

Ditta Felice Galbiati, Via S. Sisto, 3, Milano.

La veggente

Sonnambula **ANNA D'AMICO**, dà consulti su qualunque domanda di interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza debbono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno **L. 5**, in lettera raccomandata, o Cartolina Vaglia. Nel riscontro riceveranno tutti gli schiarimenti opportuni e consigli necessari su tutto quanto sarà possibile conoscere e sapersi per favorevole risultato. — Dirigersi al professore **PIETRO D'AMICO**, Via Roma, N. 2, piano secondo, BOLOGNA.

PSICROGANOMA

Vernice a Smalto inalterabile
BREVETTATA

Si applica col pennello, su **Legno, metallo, cemento, gesso, Terra cotta** ecc. Indispensabile per le pareti di **Ospedali, Alberghi, Caffè, Scuderie, Camerini e vasche da bagno, Latrine** ecc. ed in qualunque luogo ove necessitano, frequenti lavature disinfettanti.

PARAMATTI ANNIBALE
già RATTI e PARAMATTI
Fabbricante Colori, Vernici e Pennelli, TORINO

Rivendita in **ROMA** presso la **FILIALE DELLA CASA** Via Quattro Fontane 21B e presso i principali *Colorari* e *Droghieri*.

in latte da 1 Kilo a L. 4.— cadauna
" " da 1/2 " " 2.25 "
" " da 1/4 " " 1.25 "
" " da 1/10 " " 0,60 "

—(**Sconto ai rivenditori**)—

A richiesta si spedisce *gratis campionario delle tinte*

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

V. COSTANTINI
ROMA - Via Umiltà, 79 — Telefono 2798 - ROMA

La Florida rinomato antiossido immune da acidi, per preservare ogni sorta di ferramenti, macchine ecc. dalla ruggine anche se tenuti lungo tempo nell'acqua.

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana
E
La Veloce

SERVIZIO CELERE SETTIMANALE
fra *Genova - Napoli - New-York* e viceversa partenze da *Genova* al *Martedì*, da *Napoli* al *Giovedì* e da *New York* al *Mercoledì*

SERVIZIO CELERE SETTIMANALE
fra *Genova - Barcellona - Isole Canarie - Montevideo Buenos Ayres* e viceversa con partenze ogni *Giovedì* da *Genova*, ogni *Mercoledì* da *Buenos Ayres* ogni *Giovedì* da *Montevideo*.

Servizi Postali della
NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
da *Genova*, *Napoli* e *Messina* per *Aden* e *Massaua* e per *Bombay* coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-Kong*.

Linee regolari dai porti dell'*Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante*, *Odessa* l'*Egitto* la *Tunisia* ecc.
Partenze giornaliere da *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo*.

Partenze regolari per New Orleans

Servizi postali della Società "LA VELOCE,,
Linee pel BRASILE
Partenza da *Genova* per *Santos* con approdo a *Napoli*, *Teneriffa* e/o *S. Vincenzo* al 15 d'ogni mese.

Linea dell'AMERICA CENTRALE
Partenza da *Genova* al 1. d'ogni mese per *P. Limon* e *Colon* toccando *Marsiglia*, *Barcellona*, *Teneriffa*.

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in Roma a via della Mercede 7 per la *Navigazione Italiana Generale* ed al Banco Mozzi piazza S. Silvestro per *La Veloce*.

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

Domestica Bobina Centrale

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante "Singer,,
ADCOCK e C. concessionari per l'Italia

Negozi in Roma
Via Nazionale Num. 102A, 103, 103A
Via Marco Minghetti - Galleria Sciarra

VINO PROTTO

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0 | **AVVISI ECONOMICI** | Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

Medico conosciuto esercente Roma, inventore sicuro specifico contro grave malattia, cerca socio piccolo capitale per trarre immenso utile impiego specifico stesso. Scrivere A. 602 Roma. 252

D'AFFITTARSI
25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

In Piazza Dante affittansi grandi locali uso *studio di Pittura* e *Scultura* o magazzino con annesse camere per abitazione. Rivolgersi portiere via Merulana N. 88. 209

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Chi ha mobili usati da vendere, od corrono per una pensione, li acquisto anche d'intieri appartamenti, pronti contanti, per qualunque somma. Scrivere Serangeli Edoardo Muratte 70. 247

Cedesi subito causa malattia, antico negozio Droghe e Liquori, ottima posizione, vicino alberghi; per informazioni rivolgersi Latteria Bucci, via della Croce N. 7. 253

III^a CATEGORIA
25 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina Alta Italia domiciliata colla famiglia in Roma. via Campo Marzio n. 19 terzo piano maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzo mite, lezioni o ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 45

Chi ha soffitte ha denaro! compro tutto ciò che è di scarto nelle soffitte sia di qualunque genere e condizione. Scrivere Armando Visconti vicolo Sciarra 64 A. 1 247

Diplomata Magistero femminile di Roma accetterebbe incarico insegnamento a miti pretese in scuola o istituto privato. Ottime referenze Rivolgersi ore 18-20 tutti i giorni non festivi, "Ufficio Annunzi,, via Tritone 46, Roma. 237

Cercasi camera salotto mobiliati, ariosi, luminosi, ingresso libero escluso mezzanino circa lire sessanta. R. S. 41 posta. 250

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo fermo posta Roma 541

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 190

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 368

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 4. Ravvicenti ivi. 58

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,35	7.—	8.10	13.20	16.40	18.50	22,46
Pisa	6.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Torino	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Pisa-Milano	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Foligno-Ancona	6.10	—	12.—	18,5	23,27	—	—
Firenze-Milano	—	9,25	9,35	14,30	—	23,10	—
Grosseto			11,10				
Tivoli-Avezzano	7,30	—	11,50		17,5	20,—	—
Tivoli	7,30	9,40	—	11,50	17.5	20,—	—
Civitavecchia	5,30	—	—	—	—	—	—
Frascati	6.20	8.—	12,10	16,—	17.30	—	19.25
Marino-Albano	7,11	8,40	9.45	12,20	14,55	16,20 18,30	17,40 19,43
Anzio-Nettuno	6.88	—	9,20	—	18,—	—	—
Velletri-Terracina	6.88	—	—	17,6	—	—	—
Velletri	6,88	—	11,35	17,9	19,5	—	—
Ronciglione-Viterbo	6.20	—	11.35	18.5	—	—	—
Fiumicino		8.30	17.45	—	—		—
Mandela-Subiaco	7.30		17.5	—			

Il treno delle 8,40 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 18,20 è feriale.
Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.10	9	12,55	14.10	19.20	20.14	23.50
Pisa	7.40	9,40		10.10	16.30	—	—
Torino	7.40	9,40	—	10.10	16.30	23.20	23.43
Milano-Pisa	7.40	9.40	—	10.10	16,30	22,20	23.43
Ancona-Foligno	7.—	—	11,40	14.50	—	21.15	—
Milano-Firenze	7.30	13,10	—	19.20	—	—	21.45
Grosseto	8,50						
Avezzano-Tivoli	—	9.55	15.50	—	20.47	—	—
Tivoli	8.5	9,55	15.50	17.35	—	20.47	—
Civitavecchia	—	—	—	—	—	19.50	—
Frascati	6,37	8,10	10.40	13.54	18.2	21,30	22,52
Nettuno-Anzio	8,10		13.20	19.24	—	—	—
Albano-Marino	6,55	8 28	9,17	11,50	14,55	17,40 21,5[illegible]	19,40 22,35
Terracina-Velletri	9,35	—	—	—	20.50	—	—
Velletri	7,25		9,35	15.20	20.50	—	—
Viterbo-Ronciglione	8.50	14.15	—	21,40	—	—	—
Fiumicino	8.50	—	—	16.30	—	—	—
Subiaco-Mandela	9.4[illegible]				20,47		

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.10	5.57	—	9.30	11.30	—	15.—	18.15	—
Bagni a.	6.17	7.4	—	10.[illegible]8	12.35	—	15.48	18.59	—
Tivoli a.	—	7,41	—	10,44	13.14	—	16.18	19,32	—
Tivoli p.	6.53	7,53	11.22	16.20	17.30	19.—	—	—	—
Bagni p.	6.27	8,22	11.56	16.54	18.4	19.30	—	—	—
Roma a.	7.40	9.6	13,11	17.40	19,19	20,22	—	—	—

Il treno che parte da Roma alle 5.10 e quello che parte da Tivoli alle ore 19, sono festivi.

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra.

Distinta signorina che conosce l'inglese e il francese dà lezioni di pianoforte, miti pretese. Rivolgersi via Bergamo N. 20 int. 6. 251

D'AFFITTARSI
25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera civilmente mobiliata presso piccola distinta famiglia senza bambini. Via delle Coppelle 23 p. 3. prima porta a sinistra. Volendo pensione visibile tutto il giorno. 200

Camera grande e salotto affittasi via Veneto 33 mezzanino scala destra N. 2 231

Appartamento mobiliato Torre Argentina 82 finestre sul Corso Vittorio Emanuele e teatro, splendida posizione, prezzo mite. Le chiavi al 1. piano int. 5. 248

Camera grande mobiliata e cucina affittasi a coniugi senza figli. Via Cavour 44 interno 8 vicino stazione. Primo piano nobile dalle 9 alle 13. 251

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non ci pervengono almeno per le *5 1/2* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

L'Amministrazione

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

4 Maggio B. Sono a te vicino. Attendo con ansia febbrile tuoi caratteri, notizie tua per me preziosa salute. Non mi far penare: io sto abbastanza bene; starò molto meglio quando ti avrò veduta, quando avrò udita la tua cara voce. Dimmi tante cose, sii tranquilla: tutto è pace. A... e b... a milioni.

12 LUGLIO B 252

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 10 alle 11
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 15. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 alle 11 1/2.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 8 alle 13
id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.
id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo su la Flaminia, dalle 10 alle 12.
Galleria NAZIONALE via Lungara 10, dalle 10 alle 15.
— ARTE MODERNA: via Nazionale dalle 8 alle 13
Museo e Galleria BORGHESE: Villa Borghese dalle 10 alle 13,
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 al tram.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 9 al tram.

Ingresso Una Lira.

Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla, via Sette Chiese 22-A, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37 dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi l'ingresso è di cent. 60).
Esposizione Belle Arti: Via Nazionale.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux e Berger-Wi...